RETE FIDI LIGURIA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI
VIA XX SETTEMBRE 41 – 7° PIANO – 16121 GENOVA (GE)
C.F., P.I. E REGISTRO IMPRESE GENOVA 00598380103
ALBO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI EX ART. 106 T.U.B. N. 19534.7

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.977.696	2.156.103
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.034.431	5.172.050
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	*4.784.431*	*5.172.050*
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*250.000*	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	35.954.706	38.088.341
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	18.941.156	15.963.058
	a) crediti verso banche	*6.676.607*	*6.461.932*
	b) crediti verso società finanziarie	*63.922*	*1.001.204*
	c) crediti verso clientela	*12.200.627*	*8.499.922*
80.	Attività materiali	41.181	46.467
90.	Attività immateriali	141.526	138.931
	di cui:		
	- *avviamento*	-	-
100.	Attività fiscali	71.464	29.524
	a) correnti	*71.464*	*29.524*
	b) anticipate	-	-
120.	Altre attività	309.738	155.035
	Totale attivo	**62.471.898**	**61.749.510**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	19.008.500	14.976.852
	a) debiti	*18.258.500*	*14.976.852*
	b) titoli in circolazione	*750.000*	-
80.	Altre passività	16.244.344	14.999.960
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	470.611	756.843
100.	Fondi per rischi ed oneri	7.037.200	8.271.244
	a) impegni e garanzie rilasciate	*7.037.200*	*8.271.244*
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi ed oneri	-	-
110.	Capitale	15.873.860	15.873.860
120.	Azioni proprie (-)	(463.970)	(463.970)
150.	Riserve	4.833.798	3.559.780
160.	Riserve da valutazione	(1.480.280)	2.500.922
170.	Utile (perdita) d'esercizio	947.835	1.274.018
	Totale Patrimonio Netto	19.711.242	22.744.610
	Totale Passivo e Patrimonio Netto	**62.471.898**	**61.749.510**

CONTO ECONOMICO

	Voci	2022	2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.285.333	1.430.129
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(519.506)	(215.136)
30.	**Margine di interesse**	1.765.827	1.214.993
40.	Commissioni attive	466.044	463.674
50.	Commissioni passive	(40.751)	(2.200)
60.	**Commissioni nette**	425.293	461.474
70.	Dividendi e proventi simili	2.219	53.063
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	15.210	895.150
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	128.152	218.934
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*128.152*	*218.934*
	c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	371
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*-*	*371*
120.	**Margine di intermediazione**	2.336.702	2.843.984
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(576.202)	(312.024)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*(327.039)*	*(195.705)*
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*(249.163)*	*(116.319)*
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	1.760.500	2.531.961
160.	Spese amministrative:	(1.743.331)	(1.646.125)
	a) spese per il personale	*(1.240.490)*	*(1.224.421)*
	b) altre spese amministrative	*(502.841)*	*(421.704)*
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.012.844	507.577
	a) impegni e garanzie rilasciate	*1.012.844*	*507.577*
	b) altri accantonamenti netti	*-*	*-*
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(8.991)	(43.804)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(41.935)	(48.232)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	8.176	15.517
210.	**Costi operativi**	(773.237)	(1.215.066)
260.	**Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte**	987.263	1.316.894
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(39.428)	(42.877)
280.	**Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte**	947.835	1.274.018
300.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**947.835**	**1.274.018**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	2022	2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	947.835	1.274.018
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(10.633)	(3.997)
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	196.008	(50.431)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura di flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(4.166.577)	(894.343)
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(3.981.203)	(948.772)
180.	**Redditività complessiva (Voce 10+170)**	**(3.033.368)**	**325.246**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

ESERCIZIO 2022

	Patrimonio netto al 31/12/2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2022	Patrimonio netto al 31/12/2022
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	15.873.860										15.873.860
Sovrapprezzo emissioni											
Riserve:	3.559.781	1.274.018									4.833.799
a) di utili	2.443.911	*1.274.018*									3.717.928
b) altre	1.115.870										1.115.870
Riserve da valutazione	2.500.922									(3.981.203)	(1.480.280)
Strumenti di capitale											
Azioni proprie	(463.970)										(463.970)
Utile (Perdita) di esercizio	1.274.018	(1.274.018)								947.835	947.835
Patrimonio netto	**22.744.611**									**(3.033.368)**	**19.711.243**

ESERCIZIO 2021

	Patrimonio netto al 31/12/2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2021	Patrimonio netto al 31/12/2021
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	15.873.860										15.873.860
Sovrapprezzo emissioni											
Riserve:	3.297.359	262.422									3.559.781
a) di utili	2.181.489	*262.422*									2.443.911
b) altre	1.115.870										1.115.870
Riserve da valutazione	3.449.694									(948.772)	2.500.922
Strumenti di capitale											
Azioni proprie	(463.970)										(463.970)
Utile (Perdita) di esercizio	262.422	(262.422)								1.274.018	1.274.018
Patrimonio netto	**22.419.365**									**325.246**	**22.744.611**

RENDICONTO FINANZIARIO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo 2022	Importo 2021
1. Gestione	**378.945**	**1.449.219**
- interessi attivi incassati (+)	2.142.167	1.466.392
- interessi passivi pagati (-)	(519.506)	(66.899)
- dividendi e proventi simili (+)	2.219	53.063
- commissioni nette (+/-)	238.519	389.863
- spese per il personale (-)	(1.166.855)	(990.049)
- altri costi (-)	(601.381)	399.727
- altri ricavi (+)	283.782	197.122
- imposte e tasse (-)		
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**(1.408.380)**	**(6.698.414)**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	152.656	1.486.324
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(250.000)	81.122
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.571.321	309.291
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.696.006)	(8.476.663)
- altre attività	(186.351)	(98.488)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**368.455**	**5.159.858**
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.755.565	7.786.860
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	(4.387.111)	(2.627.002)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(660.980)	(89.338)
- ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(48.235)**	**(48.355)**
- acquisto di partecipazioni		
- acquisto di attività materiali	(3.705)	(5.047)
- acquisto di attività immateriali	(44.530)	(43.309)
- acquisti di rami d'azienda		
liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(48.235)	(48.355)
B. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione di dividendi e altre finalità		
liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(709.215)**	**(137.693)**

	Importo	
	2022	2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.373.035	9.510.728
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(709.215)	(137.693)
di cu : Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	(2.896)	(10.944)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio*	**8.663.820**	**9.373.035**

**Le voci includono anche i depositi bancari in quanto caratterizzati da elevata liquidabilità, essendo convertibili in denaro senza una significativa variazione di valore.*

Nell'importo relativo alla cassa e disponibilità liquide all'inzio ed alla fine dell'esercizio sono inserite anche quelle disponibilità di cui alla voce 40, che il confidi movimenta liberamente e per i quali la liquidità generata influisce sulle disponibilità liquide del confidi

IL PRESIDENTE

(Luigi Attanasio)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2022

A POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale

SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards*) emanati dallo IASB (*International Accounting Standards Board*) ed omologati dalla Commissione Europea, in linea con quanto previsto dal D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, applicabile a Rete Fidi Liguria quale intermediario finanziario iscritto dal 28/12/2016 nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB.

Inoltre, per la redazione del bilancio stesso, si è anche tenuto conto dei documenti interpretativi denominati SIC (*Standing Interpretation Committee*) ed IFRIC (*International Financial Reporting Committee*) in vigore al 31 dicembre 2022 ed omologati dalla Commissione Europea.

Si precisa che non si sono applicati l'IFRS 8 "*Informativa di settore*" e lo IAS 33 "*Utile per azione*", il cui obbligo è previsto per le sole Società quotate o emittenti di titoli diffusi.

Inoltre, si è tenuto conto dei documenti sull'applicazione in Italia dei principi contabili IAS/IFRS predisposti dall'OIC (*Organismo Italiano di Contabilità*).

SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Nella predisposizione del bilancio sono stati osservati gli schemi, i contenuti della nota integrativa e le regole di compilazione secondo quanto previsto dal Provvedimento di Banca d'Italia "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 02 novembre 2021 e dalla comunicazione della Banca d'Italia del 22 dicembre 2021 denominata "Aggiornamento delle Integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia", da applicare ai bilanci con chiusura 31 dicembre 2021.

Il bilancio d'esercizio è costituito da:
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto Redditività Complessiva;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;

ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I suddetti documenti sono redatti in unità di Euro. Sono state, inoltre, fornite ulteriori informazioni opportune ad integrare la rappresentazione dei dati di bilancio, ancorché non specificatamente prescritti dalla normativa, ove ritenuto necessario, anche in relazione alla normativa che regola l'attività dei Confidi, disciplinata dall'art. 13 della legge n. 326/2003.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:
- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e delle operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. A tale proposito gli Amministratori assicurano che la Società proseguirà la sua esistenza operativa, confortati da una ragionevole aspettativa di sviluppo dell'attività anche tramite una diversificazione della stessa.

Nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata facendo ricorso, laddove necessario, a stime basate su elementi attendibili e a tutte le informazioni disponibili alla data di redazione.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono strutturati secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata con voci (contrassegnate da numeri arabi), sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).
Qualora se ne presenti la necessità ed opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori riconducibili alle voci esistenti, purché di un certo rilievo. L'eventuale distinzione è evidenziata in Nota Integrativa.
Non sono indicate le voci che non presentino saldi per l'esercizio in corso o precedente.
Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa sopra richiamata, non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Tale prospetto espone la redditività totale prodotta nel periodo di riferimento evidenziando congiuntamente al risultato economico anche il risultato di valore prodotto dalle variazioni delle attività rilevate in contropartita alle riserve di valutazione.
La redditività complessiva è rappresentata fornendo separata evidenza delle componenti reddituali che non saranno in futuro riversate nel conto economico e di quelle che, diversamente, potranno essere successivamente riclassificate nell'utile o nella perdita dell'esercizio al verificarsi di determinate condizioni.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Con tale prospetto si dà notizia sui flussi finanziari della Società.
Il prospetto è stato redatto utilizzando il "*metodo diretto*".
Nelle sezioni appropriate è indicata la liquidità assorbita e generata nel corso dell'esercizio dalla riduzione/incremento delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e rimborso di operazioni esistenti. Sono esclusi gli incrementi ed i decrementi dovuti alle valutazioni, alle riclassificazioni ed agli ammortamenti.
Le disponibilità liquide considerate ai fini del Rendiconto Finanziario includono anche le liquidità vincolate presso istituti di credito in quanto in ogni caso immediatamente liquidabili a richiesta e senza rilevanti variazioni di valore.

NOTA INTEGRATIVA

La Nota Integrativa è predisposta in ossequio alle disposizioni del Provvedimento della Banca d'Italia del 02 novembre 2021, omettendo le sezioni relative alle Voci che non presentavano valori nell'esercizio ed in quello precedente.

SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Nel periodo successivo alla data di riferimento del presente bilancio non sono intervenuti fatti che comportino modifiche dei dati riportati, né si sono verificati fatti di rilevanza che necessitino un'integrazione dell'informativa fornita.
A seguito delle misure adottate, con le operazioni di moratoria applicate dalle banche, gli effetti sul portafoglio dei clienti assoggetti al rischio di credito nel nostro portafoglio, potrà essere meglio valutato solo nel corso del prossimo esercizio. Si rimanda inoltre a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

RISCHI, INCERTEZZE E IMPATTI DELL'EPIDEMIA COVID-19

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente il ricorso a stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritti in bilancio e sull'informativa fornita in merito alle attività e passività potenziali.
Le assunzioni alla base delle stime formulate tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, nonché ipotesi considerate ragionevoli alla luce dell'esperienza storica e del particolare momento che continua a caratterizzare i mercati finanziari. A tale proposito si evidenzia che la situazione causata dall'attuale crisi, economica e finanziaria a livello globale, ha reso necessarie assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza.
Proprio in considerazione della situazione di incertezza, non si può escludere che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli, potrebbero non trovare conferma nei futuri scenari in cui la Società si troverà ad operare. I risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero pertanto differire dalle stime effettuate ai fini della redazione del bilancio e potrebbero conseguentemente rendersi necessarie rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili rispetto al valore contabile delle attività e passività iscritte in bilancio.

I processi di valutazione che richiedono in maggior misura stime ed assunzioni al fine di determinare i valori da iscrivere in bilancio sono rappresentati:
- dalla quantificazione delle stime di perdita sulle garanzie prestate;
- dalla determinazione del *fair value* di attività e passività finanziarie;
- dalla quantificazione del fondo TFR, per l'incertezza dei tempi di sopravvenienza e delle ipotesi tecnico/attuariali utilizzate.

L'elenco dei processi valutativi sopra riportati è fornito al solo fine di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è inteso in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative, allo stato attuale, potrebbero essere più appropriate.
Come già indicato, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale. L'informativa sui rischi è contenuta nella "*Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura*".

EMENDAMENTO DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS 16
Con riferimento ai contratti di leasing, non è stato applicato il *practical expedient* previsto dal Regolamento (UE) n. 1434/2020.

Il bilancio è oggetto di revisione da parte della KPMG S.p.A. sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci del 13 maggio 2019 per il novennio 2019/2027.
Il progetto di bilancio è stato approvato dal CdA del 29/03/2023 e messo a disposizione presso la sede sociale della Società entro i termini previsti dalla normativa.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI O MODIFICHE DI PRINCIPI ESISTENTI

PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS E RELATIVE INTERPRETAZIONI SIC/IFRIC OMOLOGATI LA CUI APPLICAZIONE È OBBLIGATORIA A PARTIRE DAL BILANCIO 2022
In data 2 luglio 2021 è stato pubblicato il Regolamento (UE) n. 2021/1080 che omologa i seguenti documenti pubblicati dallo IASB in data 14 maggio 2020:
- "Reference to the Conceptual Framework (Amendements to IFRS3)" che aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard;
- "Property, Plant and Equipment - Proceeds before Intended Use (Amendement to IAS 16)" che vieta di dedurre dal costo delle immobilizzazioni materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'immobilizzazioni stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico;
- "Onerous Contracts — Cost of Fulfilling a Contract (Amendement to IAS 37)" che chiarisce quali costi devono essere considerati nella valutazione dell'onerosità del contratto. Più precisamente, il costo di adempimento di un contratto comprende i costi che si riferiscono direttamente al contratto. Può trattarsi di costi incrementali (ad esempio, costi del materiale diretto impiegato nella lavorazione) ma anche di costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (es. la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto);
- "Annual Improvements to IFRS Standards 2018–2020" che contiene modifiche per quattro principi: IFRS 1 – "Subsidiary as a first-time adopter"; IFRS 9 – "Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities": la modifica chiarisce quali fees sono da considerare nell'esecuzione del test in applicazione del par. B3.3.6 dell'IFRS 9, per valutare la cancellazione di una passività finanziaria; IFRS 16 – "Lease incentives": la modifica riguarda un esempio illustrativo ed infine l'IFRS 41 – "Taxation in fair value measurements".
Le modifiche proposte hanno efficacia dal 1° gennaio 2022.

PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS E RELATIVE INTERPRETAZIONI SIC/IFRIC OMOLOGATI LA CUI APPLICAZIONE OBBLIGATORIA DECORRE SUCCESSIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 2022
Il 23 novembre 2021 è stato pubblicato il Regolamento n. 2021/2036 che omologa il principio contabile IFRS 17 "Insurance Contracts", emesso dallo IASB in data 18 maggio 2017 e successivamente modificato in data 25 giugno 2020. Il nuovo principio disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi dalle compagnie con l'obiettivo di garantire un'informativa rilevante e comparabile, in grado di rappresentare fedelmente gli effetti dei contratti assicurativi sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'entità.
Le principali novità introdotte dall'IFRS 17 riguardano:
• l'introduzione del concetto di margine economico atteso dai contratti assicurativi (Contractual Services Margin – CSM), rappresentativo del valore attuale degli utili attesi che sarà riconosciuto lungo la vita dei contratti. Tale grandezza comporta, al momento della sottoscrizione del contratto assicurativo, la rilevazione da parte

dell'impresa di una passività il cui ammontare è dato dalla somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa attesi contrattuali (scontati tenendo conto anche di un opportuno risk margin, per i rischi di tipo non finanziario) e del margine economico atteso (il valore attuale degli utili futuri);
• la misurazione ad ogni periodo di chiusura contabile degli elementi sopra indicati (i flussi di cassa e il margine economico attesi), per verificare la congruità delle stime rispetto alle condizioni correnti di mercato. Gli effetti di eventuali disallineamenti devono essere immediatamente recepiti nei bilanci: a conto economico qualora i cambiamenti siano riferiti a eventi già avvenuti nel passato; a riduzione del margine economico atteso qualora i cambiamenti siano riferiti a eventi futuri;
• l'esposizione nel conto economico della redditività "per margini" conseguiti nel corso della vita delle polizze, ossia in funzione del servizio reso dall'impresa agli assicurati invece che al momento della sottoscrizione del contratto.
La prima applicazione è a partire dal 1° gennaio 2023, dopo la modifica apportata al principio dallo IASB a giugno 2020, che ne ha posticipato l'entrata in vigore in virtù della complessità operativa.

Il Regolamento n. 2022/357 del 3 marzo 2022 ha omologato l'emendamento allo IAS 1 "Disclosure of Accounting Policies (Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2)" e l'emendamento allo IAS 8 "Definition of Accounting Estimates (Amendments to IAS 8)", entrambi pubblicati dallo IASB il 12 febbraio 2021. Le modifiche hanno l'obiettivo di:
- migliorare l'informativa sui principi contabili in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio, attraverso la sostituzione del concetto di significatività con quello di materialità e l'inserimento di una guida sull'applicazione di tale concetto all'informativa sui principi contabili;
- distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti nei principi contabili.
Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2023 o successivamente, con applicazione anticipata consentita.

PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS E RELATIVE INTERPRETAZIONI SIC/IFRIC PUBBLICATI DALLO IASB E ANCORA IN ATTESA DI OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA
In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato anche il documento di modifica allo IAS 1 "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o a lungo termine. La modifica precisa che la classificazione va fatta sulla base dei diritti esistenti alla data di reporting, senza considerare l'aspettativa di esercitare il differimento del pagamento. L'entrata in vigore delle modifiche, originariamente prevista per il 1° gennaio 2022, è stata poi differita dallo IASB con l'emendamento pubblicato il 15 luglio 2020 agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente. È consentita un'applicazione anticipata.

In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 17 "Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information". Il documento riguarda la fase di transizione all'IFRS 17 per le società che applicano per la prima volta l'IFRS 17 e l'IFRS 9 contemporaneamente e, in particolare, introduce un'opzione che permette di migliorare l'utilità delle informazioni comparative presentate in sede di prima applicazione dei due principi. L'entrata in vigore delle modifiche è prevista per il 1° gennaio 2023.

In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 12 "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" (Amendments to IAS 12) per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e quelle derivanti da obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Cassa e disponibilità liquide
Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e monete divisionali estere nonché i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

CRITERI D'ISCRIZIONE
Le attività finanziarie (titoli di debito, titoli rappresentativi del capitale, eccetera) sono iscritte alla data di regolamento al loro *fair value*, rappresentato dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie non classificate nel portafoglio attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e nel portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Vi rientrano anche le partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole o a controllo congiunto che lo IAS 28 e l'IFRS 11 consentono di assegnare a tale portafoglio.
In particolare, formano oggetto di rilevazione:

a) le attività finanziarie detenute per la negoziazione (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, quote di O.I.C.R. e derivati). Nel caso di derivati rientranti in un accordo di compensazione (*master netting agreement*) che siano oggetto di chiusura anticipata (*early termination*), il saldo netto accertato dalle parti va rilevato, se positivo, fra le attività finanziarie al costo ammortizzato (voce 40 dell'attivo dello stato patrimoniale) e, se negativo, fra le passività finanziarie al costo ammortizzato (voce 10 del passivo dello stato patrimoniale). Figura convenzionalmente in tale voce il saldo positivo derivante dalla compensazione effettuata ai sensi dello IAS 32 paragrafo 42 tra i contratti derivati allocati nel portafoglio di negoziazione e i contratti derivati di copertura, qualora il valore assoluto del *fair value* dei derivati allocati nel portafoglio di negoziazione sia superiore al valore assoluto del fair value dei derivati di copertura;
b) le attività designate al *fair value* (titoli di debito e finanziamenti) con i risultati valutativi iscritti nel conto economico sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. *fair value option*) dall'IFRS 9;
c) le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* (titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR e finanziamenti), ossia le attività finanziarie, diverse quelle designate al *fair value* con impatto a conto economico, che non soddisfano i requisiti per la classificazione al costo ammortizzato, al fair value con impatto sulla redditività complessiva o che non hanno finalità di negoziazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Successivamente alla loro iscrizione i titoli inclusi nella presente categoria continuano ad essere valutati al *fair value*. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel Conto Economico. Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e, nei casi residuali, si ricorre per la valutazione alle quotazioni direttamente fornite dalle Banche depositarie.
Per ulteriori dettagli, si fa rinvio al paragrafo "*Informativa sul Fair Value*".

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono cancellate alla loro scadenza o nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

CRITERI D'ISCRIZIONE

Le attività finanziarie disponibili per la vendita (titoli di debito, titoli rappresentativi del capitale) sono iscritte alla data di regolamento al loro *fair value*, rappresentato dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo degli oneri o proventi direttamente attribuiti allo stesso strumento.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

In considerazione della specifica destinazione dei portafogli titoli dei Confidi, la Società classifica in tale categoria la parte prevalente del proprio portafoglio.
Le attività finanziarie incluse nella presente categoria devono soddisfare entrambe le seguenti condizioni:

- devono essere possedute in virtù di un business model il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (business model c.d. "Hold to Collect and Sell", e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (c.d. "SPPI test" superato).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività finanziarie classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, sono valutate al fair value, con la rilevazione a Conto Economico degli impatti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio.
Gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, rispettivamente in tutto o in parte, a Conto Economico.

Gli strumenti di capitale per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.
Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e, nei casi residuali, si ricorre, per la valutazione, alle quotazioni direttamente fornite dalle banche depositarie.
Per ulteriori dettagli, si fa rinvio al paragrafo "*Informativa sul Fair Value*".
Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

CRITERI DI CANCELLAZIONE
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate alla loro scadenza o nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

CRITERI DI ISCRIZIONE
Le attività finanziarie sono iscritte alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.
In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.
Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE
Sono incluse nella presente voce le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:
- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model c.d. "Hold to Collect"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (c.d. "SPPI test" superato).

CRITERI DI VALUTAZIONE
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. In questi termini, l'attività è riconosciuta in bilancio per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato col richiamato metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e rettificato dell'eventuale fondo a copertura delle perdite. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività finanziaria medesima. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili ad un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa.
Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.
I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stages (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, l'ultimo dei quali (stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel Conto Economico:
- all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alle variazioni dell'ammontare delle rettifiche di valore per perdite attese nei dodici mesi successivi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alla rilevazione di rettifiche di valore per perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove – dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale – la "significatività" di tale incremento sia poi venuta meno, in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento ("lifetime") ad una a dodici mesi.

Le attività finanziarie in esame, ove risultino in bonis, sono sottoposte ad una valutazione, volta a definire le rettifiche di valore da rilevare in bilancio, a livello di singolo rapporto creditizio (o "tranche" di titolo), in funzione dei parametri di rischio rappresentati da probability of default (PD), loss given default (LGD) ed exposure at default (EAD).

Se, oltre ad un incremento significativo del rischio di credito, si riscontrano anche oggettive evidenze di una perdita di valore, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività – classificata come "deteriorata", al pari di tutti gli altri rapporti intercorrenti con la medesima controparte – e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita, da rilevare a Conto Economico, è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi, attribuito analiticamente ad ogni posizione e tiene conto, di informazioni forward looking e dei possibili scenari alternativi di recupero.

Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o di scaduto/sconfinante da oltre novanta giorni secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie.

Il tasso effettivo originario di ciascuna attività rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati nel margine di interesse.

In alcuni casi, durante la vita delle attività finanziarie in esame e, in particolare, dei crediti, le condizioni contrattuali originarie sono oggetto di successiva modifica per volontà delle parti del contratto. Quando, nel corso della vita di uno strumento, le clausole contrattuali siano oggetto di modifica occorre verificare se l'attività originaria deve continuare ad essere rilevata in bilancio o se, al contrario, lo strumento originario debba essere oggetto di cancellazione dal bilancio (derecognition) e debba essere rilevato un nuovo strumento finanziario.

In generale, le modifiche di un'attività finanziaria conducono alla cancellazione della stessa ed all'iscrizione di una nuova attività quando sono "sostanziali". La valutazione circa la "sostanzialità" della modifica deve essere effettuata considerando sia elementi qualitativi sia elementi quantitativi. In alcuni casi, infatti, potrà risultare chiaro, senza il ricorso a complesse analisi, che i cambiamenti introdotti modificano sostanzialmente le caratteristiche e/o i flussi contrattuali di una determinata attività mentre, in altri casi, dovranno essere svolte ulteriori analisi (anche di tipo quantitativo) per apprezzare gli effetti delle stesse e verificare la necessità di procedere o meno alla cancellazione dell'attività ed alla iscrizione di un nuovo strumento
finanziario.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in

misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.
Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante ad altri soggetti terzi.

Attività materiali

Figurano nella presente voce le attività materiali ad uso funzionale, quelle detenute a scopo di investimento e le rimanenze di attività materiali di cui, rispettivamente, agli IAS 16, 40 e 2. Tra le attività materiali sono, inoltre, ricompresi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di attività materiali (per il locatario) e le attività concesse in leasing operativo (per il locatore) di cui all'IFRS16.

CRITERI DI ISCRIZIONE
Le immobilizzazioni sono inizialmente iscritte al costo, che comprende anche, oltre al prezzo di acquisto, anche tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto od alla messa in funzione del cespite.
Le eventuali manutenzioni straordinarie, che comportano un incremento di valore del bene, sono portate ad incremento di valore del cespite.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE
Le immobilizzazioni materiali comprendono mobili e arredi, macchine elettroniche, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie.
Le immobilizzazioni materiali collocate in bilancio alla presente voce contabile sono strumentali all'esercizio dell'attività della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Le immobilizzazioni materiali sono valutate al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore.
Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.
Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati per competenza alla "*voce 180*" del Conto Economico, mediante applicazione dei seguenti coefficienti di ammortamento, ritenuti rappresentativi della vita utile delle attività stesse:

- mobili e arredi 12%;
- attrezzature ufficio: 20%.

CRITERI DI CANCELLAZIONE
Le immobilizzazioni materiali sono cancellate al momento della loro dismissione.

Attività immateriali

CRITERI DI ISCRIZIONE
Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualsiasi altro onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.
In tale voce non è indicata alcuna posta contabile relativa all'avviamento.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE
Le immobilizzazioni immateriali indicate nella presente voce sono costituite esclusivamente da software acquisito dalla Società per lo svolgimento della propria attività avente utilità pluriennale.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base della loro vita utile residua.

CRITERI DI CANCELLAZIONE
Le immobilizzazioni immateriali sono cancellate al momento della loro dismissione o al termine del processo di ammortamento.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati per competenza alla "*voce 190*" del Conto Economico, mediante applicazione dei seguenti coefficienti di ammortamento, ritenuti rappresentativi della vita utile delle attività stesse:
- software: 33,33%;
- sviluppo sistema informativo aziendale e nuovo database gestionale: 12,5%.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.
A partire dal bilancio d'esercizio al 31.12.2003 è entrato in applicazione il comma 46 dell'art. 13 del D.L. 30.09.03 n. 269 convertito nella Legge 24.11.2003 n. 326, secondo il quale "*gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto dei Confidi concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale. Il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento conseguenti all'applicazione dei criteri indicati nel titolo I, capo VI, e nel titolo II, capo II del Testo Unico delle imposte sui redditi, di cui al D.P.R. 22.12.1986 n. 917, e successive modificazioni.*".
In relazione a ciò, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso, con risoluzione n. 151 del 15.12.2004, ha posto in particolare evidenza la rilevanza delle variazioni in aumento relative all'IRAP ed all'ICI nella determinazione del reddito di impresa dei confidi.
La Società non ha peraltro stanziato imposte differite passive, in linea con il comma 18 dell'art. 13 del D.L. n.269/2003 che sancisce: "*i confidi non possono distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento del consorzio, della cooperativa o della Società consortile, ovvero di recesso, decadenza, esclusione o morte del consorziato o del socio*".

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

CRITERI DI ISCRIZIONE

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* della passività, normalmente pari all'ammontare incassato, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista.
Sono altresì compresi in tale voce i debiti verso soci esclusi ed i debiti verso i soci per azioni da rimborsare per estinzione delle garanzie prestate ed i debiti verso i soci per depositi cauzionali a fronte delle garanzie utilizzate.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

I debiti indicati nella presente voce sono rappresentati essenzialmente da debiti verso banche per affidamenti concessi a supporto dell'operatività del confidi; dai prestiti subordinati sottoscritti dalla Società; dal debito verso Cassa Depositi e Prestiti per la provvista fornita, finalizzata all'erogazione di finanziamenti alle imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

I debiti sono cancellati dal bilancio alla scadenza o risultato estinti.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Le componenti reddituali sono contabilizzate sulla base del costo ammortizzato.
Per il Fondo Antiusura, si tiene conto della specifica convenzione che ne regola l'utilizzo e la remunerazione sulla base del rendimento degli investimenti sottostanti.

Trattamento di fine rapporto

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

A seguito della riforma del trattamento di fine rapporto ex legge 296/06, il fondo maturato sino al 31 dicembre 2006 è definito come un piano a benefici definiti, mentre le quote maturate dal 1° gennaio 2007 sono assimilabili a piani a contribuzione definita.

CRITERI DI ISCRIZIONE E VALUTAZIONE

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale per la parte derivante dai piani a benefici definiti è iscritta in base al valore attuariale della stessa.
La determinazione del valore attuariale degli impegni è effettuata da un attuario esterno in base al metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.
In base alla citata metodologia è necessario prevedere gli esborsi futuri sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie, da attualizzare per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento e da riproporzionare in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati e l'anzianità teorica stimata al momento dell'erogazione del beneficio. Il valore attuariale della passività così determinato deve poi essere rettificato del *fair value* delle eventuali attività al servizio del piano (passività/attività netta).

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli utili e le perdite attuariali, che si originano per effetto di aggiustamenti delle precedenti ipotesi attuariali formulate, a seguito dell'esperienza effettivamente riscontrata o a causa di modificazione delle stesse ipotesi attuariali, comportano una rimisurazione della passività netta e sono imputati in contropartita di una riserva di patrimonio netto. Tali utili e perdite sono oggetto di rappresentazione nel "Prospetto della redditività complessiva".
Il costo maturato nell'anno è iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale.

Fondi per rischi ed oneri

la voce accoglie i fondi per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni ad erogare fondi ed alle garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione delle regole sull'impairment ai sensi dell'IFRS 9.

Garanzie Rilasciate

Le garanzie concesse dagli organismi di garanzia fidi rientrano nella definizione prevista dall'IFRS 9 ovvero di contratti che prevedono che il confidi effettui pagamenti al fine di risarcire il soggetto erogatore del finanziamento per una perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali.
I criteri di iscrizione delle garanzie rilasciate e l'esposizione nell'ambito dell'informativa della Nota Integrativa sono coerenti con quanto previsto dalle convenzioni vigenti con le banche, con particolare riferimento alle comunicazioni che queste sono tenute a fornire alla Società, tenuto conto altresì dell'esistenza di una pluralità di soggetti erogatori dei finanziamenti garantiti che adottano procedure operative diverse.
In particolare, l'iscrizione ed il successivo ammortamento avvengono come di seguito sintetizzato:

- rilevazione della garanzia rilasciata a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione del soggetto erogatore dell'avvenuta erogazione/attivazione del finanziamento/affidamento e contestuale pagamento della commissione dovuta dal soggetto garantito (condizione sospensiva dell'attivazione della garanzia stessa);
- esposizione del valore contabile residuo sulla base del piano di ammortamento stabilito in fase di delibera, tenendo conto delle indicazioni fornite in fase di istruttoria da parte del soggetto erogatore (durata, preammortamento, ecc.);
- adeguamento del valore contabile sulla base delle informazioni eventualmente raccolte successivamente dai soggetti erogatori in merito al rispetto del piano di ammortamento originario.

Sono considerate deteriorate le garanzie definite come, rispettivamente, past due, inadempienze probabili e sofferenze, per le quali:

- sia presente un numero di rate arretrate che, sulla base di valutazione interne della Società, siano ritenute rappresentative di uno stato di difficoltà del soggetto garantito;
- le banche abbiano comunicato alla Società il passaggio a contenzioso ma, ai sensi delle convenzioni vigenti, non abbiano ancora proceduto all'escussione della garanzia. Sono incluse in questa categoria le garanzie rilasciate a "soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita formulate dall'impresa".
- le posizioni per le quali sono pervenute informazioni che inducono a valutare problematica la possibilità di rimborso del debito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I contratti di garanzia finanziaria non classificati come garanzie deteriorate, dopo l'iniziale rilevazione, sono valutati al maggiore tra:

- l'importo delle rettifiche di valore complessive rilevato dall'intermediario a fronte delle perdite attese rivenienti dalla garanzia stimato in base a quanto previsto dall'IFRS 9 in tema di impairment;
- l'importo rilevato inizialmente (fair value), dedotto, ove appropriato, l'ammortamento cumulativo rilevato in conformità all'IFRS 15.

Si è quindi provveduto a confrontare l'importo delle commissioni incassate anticipatamente e differite tramite la rilevazione di Risconti Passivi, con l'importo derivante dalla valutazione collettiva del rischio stimato in maniera forfettaria. Nell'ambito di quest'ultima stima, si è tenuto conto dell'analisi delle perdite coperte, o comunque stimate, negli ultimi 3 anni con riferimento alle garanzie erogate per le quali non si siano rilevati segnali di deterioramento.
La valutazione della passività per i rischi sulle garanzie deteriorate è stata effettuata analiticamente tenendo conto delle informazioni comunicate dai soggetti erogatori, ove disponibili, integrate da valutazioni analitiche autonome della Società

La valutazione del rischio a carico del confidi, sia per le garanzie non deteriorate che deteriorate, è stata effettuata tenendo conto dei limiti agli obblighi di garanzia assunti sulla base delle Convenzioni in essere con i soggetti erogatori, sulla base della policy valutativa affinata nell'esercizio e tenendo altresì conto della quota di perdita prevista a carico dei fondi di garanzia pubblici costituiti a favore della Società.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

La cancellazione della garanzia rilasciata viene effettuata a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione dell'Istituto convenzionato dell'avvenuta estinzione del finanziamento/affidamento garantito.
Le garanzie deteriorate sono cancellate a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione dell'Istituto convenzionato dell'avvenuta estinzione del finanziamento/affidamento garantito o a seguito della liquidazione definitiva della garanzia prestata.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

I componenti reddituali, rappresentati dalle commissioni attive, sono contabilizzati nel conto economico per competenza. In particolare, le commissioni attive percepite in un'unica soluzione a valere per tutta la durata del contratto sono contabilizzate secondo il principio della competenza. Fanno eccezione i finanziamenti *revolving*, che comunque rappresentano una parte poco significativa, per i quali la commissione viene incassata direttamente dalle banche convenzionate in via posticipata in base all'utilizzo dei finanziamenti stessi da parte dei soci, e quindi accredita al confidi.

Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile; per le prestazioni di servizi vale il momento in cui gli stessi vengono prestati.
Le commissioni sono rilevate al *fair value* del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati per competenza.
I dividendi sono rilevati nel momento in cui diventa certo il diritto a riceverli, ossia nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.
Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati per competenza, applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.
I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi che non possono essere associati ai ricavi sono rilevati immediatamente nel conto economico. I costi ed i ricavi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

I contributi ricevuti sono registrati in base ai dettami dello IAS 20. In particolare, i contributi ottenuti come compensazione per costi o perdite già sostenuti ovvero al fine di dare un supporto finanziario immediato all'entità senza correlati costi futuri, è rilevato come provento dell'esercizio in cui diventa esigibile.
Sono rilevati secondo quanto previsto dallo IAS 20 le componenti economiche relative ai benefici dei prestiti subordinati ricevuti collegabili a finanziamenti pubblici, concessi a tassi di mercato agevolati. In tale contesto, il beneficio confluisce a conto economico in corrispondenza con la rilevazione a tassi di mercato del costo del finanziamento per i prestiti a scadenza ovvero per i prestiti irredimibili in relazione alla rilevazione nell'esercizio degli accantonamenti effettuati dalla Società a valere sulle garanzie prestate a copertura delle quali (nell'ambito del sostegno dell'attività del confidi) i prestiti sono finalizzati.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.3.1 *Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi*

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Data di riclassificazione	Valore di bilancio riclassificato	Interessi attivi registrati nell'esercizio (ante imposte)
Titoli di debito	Fair Value Through Profit or Losses	Fair Value Through Other Comprehensive Income	17/12/2020	-	6.222

Nella colonna "Interessi attivi registrati nell'esercizio (ante imposte)" sono indicati gli interessi attivi rilevati in ciascun esercizio a partire da quello in cui è avvenuta la riclassificazione.

A.4 Informativa sul *Fair Value*

Il *fair value* rappresenta il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli ed indipendenti, ad una certa data di misurazione.
Il *fair value* è il prezzo che sarebbe corrisposto in una transazione ordinaria, ovvero in una transazione che coinvolge i partecipanti al mercato che hanno la volontà di trattare, escludendo quindi transazioni di tipo forzato.
La determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari è basata sul presupposto della continuità aziendale della Società, ovvero sul presupposto che la Società sarà pienamente operativa e non liquiderà o ridurrà sensibilmente la propria operatività, né concluderà operazioni a condizioni sfavorevoli.

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita e le attività finanziarie detenute per la negoziazione, i criteri di valutazione adottati dalla Società prevedono la massima priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (*mark to market*). Sono di norma considerati mercati attivi:
- i mercati regolamentati dei titoli;
- i sistemi di scambi organizzati;
- alcuni circuiti elettronici di negoziazione *OTC* (es. Bloomberg), qualora sussistano adeguate condizioni di liquidità (in particolare presenza di un certo numero di contributori con proposte eseguibili, *spread bid-ask* - ovvero dalla differenza tra il prezzo al quale la controparte si impegna a vendere i titoli e il prezzo al quale si impegna ad acquistarli).

Nei limitati casi in cui non sia applicabile una valutazione di tipo *mark to market*, per l'assenza di prezzi di mercato direttamente osservabili su mercati considerati attivi, la Società si avvale, per la valutazione, delle quotazioni fornite dalle Banche depositarie.

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 *Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

Rientrano in tale ambito di applicazione titoli obbligazionari emessi da enti creditizi per i quali non è disponibile una quotazione di mercato.
Le valutazioni sono effettuate utilizzando informazioni desunte da terze parti (istituti di credito depositari dei titoli) e input diversi, non tutti desunti direttamente da parametri osservabili sul mercato e comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore che devono incidere in maniera determinante sul valore dello strumento finanziario oggetto di valutazione.

A.4.2 *Processi e sensibilità delle valutazioni*

In considerazione dell'incidenza delle informazioni fornite da terze parti ed utilizzate dalla Società nella valutazione degli strumenti al *fair value* di livello 3, di cui al punto precedente, la Società monitora periodicamente gli scostamenti nelle informazioni ricevute a supporto della ragionevolezza delle stesse. I risultati realizzati al momento della cessione delle attività stesse supportano il processo di valutazione.

A.4.3 *Gerarchia del fair value*

Così come previsto dai principi contabili internazionali di riferimento, la valutazione della attività finanziarie al *fair value* rappresenta il risultato di processi valutativi diversi che, a seconda della loro maggior derivazione dalle valutazioni di un mercato attivo, possono essere definite secondo tre livelli di rappresentazione (Gerarchia del *fair value*).

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo costituisce la migliore evidenza del *fair value*: tali quotazioni rappresentano quindi i prezzi da utilizzare in via prioritaria.

In assenza di un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando tecniche di valutazione che includono:

- il riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da prodotti similari per caratteristiche di rischio;
- le valutazioni effettuate utilizzando anche solo in parte input non desunti da parametri di mercato per i quali si fa ricorso a stime ed assunzioni formulate dal valutatore.

La scelta tra le metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine strettamente gerarchico come segue:

- *Quotazioni effettive di mercato* (LIVELLO 1)
  In questo caso la valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo.
  In particolare, uno strumento finanziario è considerato quotato su un mercato attivo se i prezzi di quotazione, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o Enti autorizzati, e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.
- *Tecniche di valutazione: Comparable Approach* (LIVELLO 2)
  Qualora il mercato di riferimento non possa considerarsi attivo, la valutazione non si può basare su quotazioni dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ma su parametri osservabili sul mercato, oppure attraverso l'utilizzo di parametri non osservabili, ma supportati e confermati da dati di mercato, quali prezzi o *spread* creditizi desunti da quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando opportune metodologie di calcolo (modelli di *pricing*). Tali modelli devono consentire di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi, senza includere parametri discrezionali tali da influire in misura determinante sul prezzo di valutazione finale.
- *Tecniche di valutazione: (*LIVELLO 3)
  Le valutazioni sono effettuate utilizzando input diversi, non tutti desunti direttamente da parametri osservabili sul mercato e comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore che devono incidere in maniera determinante sul valore dello strumento finanziario oggetto di valutazione.
  In tale categoria rientrano le valutazioni dei titoli in portafoglio che sono state effettuate utilizzando informazioni desunte da terze parti, essenzialmente istituti di credito depositari.

A.4.4 *Altre informazioni*

Nulla da rilevare

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	2022			2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.034.431	-	-	5.172.050	-	-
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	*4.784.431*	-	-	*5.172.050*	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*250.000*	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	25.230.404	-	10.724.302	29.399.263	-	8.689.078
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	41.181	-	-	46.467
5. Attività immateriali	-	-	141.526	-	-	-
Totale	**30.264.835**	**-**	**10.907.009**	**34.571.313**	**-**	**8.735.545**

Non sono presenti "*Passività Finanziarie*" valutate al *fair value*.

Legenda:
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

Come sopra illustrato, gli strumenti finanziari classificati al livello 3 sono rappresentati da:
- strumenti obbligazionari non quotati (in prevalenza rappresentati da emissioni bancarie italiane ed estere), valutati sulla base del prezzo comunicato dalle banche depositarie;
- strumenti azionari di minoranza, per un importo complessivo pari ad Euro 95.901. Il *fair value* di tali titoli, per le difficoltà nel determinare un valore di mercato attendibile, corrisponde al costo ritenuto rappresentativo del loro valore di mercato.

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
		Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1.	Esistenze iniziali	-				8.689.078	-	46.467	138.931
2.	Aumenti	-	-	-	-	4.325.594	-	3.705	44.530
2.1.	Acquisti					4.305.084		3.705	44.530
2.2.	Profitti imputati a:								
	2.2.1. Conto Economico								
	di cui: plusvalenze								
	2.2.2 Patrimonio Netto								
2.3.	Trasferimenti da altri livelli								
2.4.	Altre variazioni in aumento					20.510		-	
3.	Diminuzioni		-	-	-	(2.290.370)	-	(8.991)	(41.935)
3.1.	Vendite								
3.2.	Rimborsi					(2.002.461)			
3.3.	Perdite imputate a:								
	3.3.1 Conto Economico								
	- di cui: minusvalenze								
	3.3.2. Patrimonio Netto					(287.909)			
3.4.	Trasferimenti ad altri livelli								
3.5.	Altre variazioni in diminuzione							(8.991)	(41.935)
4.	**Rimanenze Finali**	**-**	**-**	**-**	**-**	**10.724.302**	**-**	**41.181**	**141.526**

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (Livello 3)

Nulla da rilevare.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2022				2021			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	18.941.156	6.731.011		12.210.144	15.963.058	6.708.136		9.254.922
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-				-			
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-				-			
Totale	**18.941.156**	**6.731.011**	**-**	**12.210.144**	**15.963.058**	**6.708.136**	**-**	**9.254.922**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	19.008.500	5.003.204	13.790.169	215.127				
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	**19.008.500**	**5.003.204**	**13.790.169**	**215.127**	**-**	**-**	**-**	**-**

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Nel corso dell'esercizio, il Confidi non ha realizzato operazioni da cui è derivata la contabilizzazione del c.d. "day one profit/loss", definito come segue.
Il "day one profit/loss", regolato dall'IFRS7 e dallo IFRS 9 B5.1.2A, deriva dalla differenza tra il prezzo di transazione dello strumento finanziario e il fair value all'atto della prima rilevazione.
Il principio contabile IFRS 9 stabilisce che l'iscrizione iniziale degli strumenti finanziari deve avvenire al fair value. Solitamente, il fair value di uno strumento finanziario alla data di rilevazione iniziale in bilancio è pari al "prezzo di transazione", vale a dire, al costo o all'importo erogato per le attività finanziarie o alla somma incassata per le passività finanziarie. Nel caso lo strumento finanziario avesse un livello di fair value pari ad 1 o 2, la verifica della coincidenza tra fair value ed il prezzo della transazione può avvenire agevolmente tramite i dati derivati direttamente o indirettamente dal mercato.
Nell'ipotesi di un livello di fair value 3, è possibile si venga a creare una discrezionalità parziale dell'operatore nella valutazione dello strumento e, pertanto, proprio per la maggiore soggettività nella determinazione del fair value non è disponibile un inequivocabile termine di riferimento da raffrontare con il prezzo della transazione.
In questo caso, l'iscrizione iniziale deve sempre avvenire al prezzo della transazione. La successiva valutazione non può includere la differenza tra prezzo e fair value riscontrata all'atto della prima valutazione, definita anche come Day-One-Profit. Tale differenza deve essere recepita a conto economico solo se deriva da cambiamenti dei fattori su cui i partecipanti al mercato basano le loro valutazioni nel fissare i prezzi (incluso l'effetto tempo). Ove lo strumento abbia una scadenza definita e non sia immediatamente disponibile un modello che monitori i cambiamenti dei fattori su cui gli operatori basano i prezzi, è ammesso il transito del "day one profit" a conto economico linearmente sulla vita dello strumento finanziario stesso. Solo nel caso in cui uno strumento inizialmente classificato nel livello 3 della gerarchia del fair value venga successivamente riclassificato nel livello 2, i residui Day-One-Profit sospesi patrimonialmente possono essere contabilizzati a conto economico in un'unica soluzione.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – VOCE 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci/Valori	Totale 2022	Totale 2021
1. Cassa contanti	102	246
2. Depositi in conto corrente	1.977.594	2.155.857
Totale (A)	**1.977.696**	**2.156.103**

Nella presente voce sono compresi i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche ed il denaro contante in cassa.

SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO – VOCE 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2022			Totale 2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Attività per cassa						
1. 1. Titoli di debito	1.737.564	-	-	4.648.342	-	-
1.1 titoli strutturati	-					
1.2 altri titoli di debito	*1.737.564*	-	-	*4.648.342*	-	-
2. Titoli di capitale e quote di OICR	2.516.194	-	-	-	-	-
3. Finanziamenti	-	530.673	-	-	523.708	-
Totale	**4.253.758**	**530.673**	**-**	**4.648.342**	**523.708**	**-**

Non sono presenti "*Strumenti Finanziari Derivati*".

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie che non possono essere classificate nel portafoglio attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e nel portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, in base all'esito del test SPPI o alle caratteristiche del modello di business.

Alla voce "*Finanziamenti*" viene rappresentato l'investimento in una polizza assicurativa ramo V presso UnipolSai, con scadenza decennale, sottoscritta a dicembre 2018. L'importo rappresenta il *fair value* della prestazione maturata al momento della rivalutazione annuale, in data 10/12/2022.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

	Voci/Valori	Totale 2022	Totale 2021
A.	Attività per cassa		
1.	Titoli di debito	1.737.564	1.822.549
	a) Amministrazioni pubbliche		
	b) Banche	1.737.564	1.822.549
	c) Altre società finanziarie		
	di cui: imprese di assicurazione		
	d) Società non finanziarie		
2.	Titoli di capitale	2.516.194	2.825.793
	a) Banche		
	b) altre società finanziarie	-	-
	di cui: imprese di assicurazione		
	c) società non finanziarie		
	d) altri emittenti	2.516.194	2.825.793
3.	Quote di O.I.C.R.		
4.	Finanziamenti	530.673	523.708
	a) Amministrazioni pubbliche		
	b) Banche		
	c) Altre società finanziarie	530.673	523.708
	di cui: imprese di assicurazione	*530.673*	*523.708*
	d) Società non finanziarie		
	e) Famiglie		
	Totale	**4.784.431**	**5.172.050**

Non sono presenti "*Strumenti Finanziari Derivati*".

Tra i "*Titoli di capitale*" "*d) altri emittenti*" figurano due Gestioni Patrimoniali separate sottoscritte con Unipol nel corso dell'esercizio 2017 (ora BPER Banca) ed Azimut nel 2018, entrambe per un importo iniziale di Euro 1.000.000, a cui si aggiunge un ulteriore apporto di USD 400.000 nel corso dell'esercizio scorso. L'importo rappresenta la valorizzazione dell'investimento in titoli al 31/12/2022, al netto delle disponibilità liquide e delle altre partite da accreditare/addebitare.

2.6 - Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value - composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2022			Totale 2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	250.000	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	*250.000*					
1.2 Altri titoli di debito	-			-		
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale	**250.000**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

In questa voce vengono rappresentati i titoli obbligazionari detenuti dalla Società che non hanno soddisfatto i criteri per essere classificati tra le "*Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva*" ai sensi del principio IFRS 9. Si rimanda alla parte relativa alle "Politiche Contabili" del presente documento.

2.7 Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value - composizione per debitori / emittenti / controparti

	Totale 2022	Totale 2021
1. Titoli di capitale	-	-
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	250.000	-
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	250.000	-
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	**250.000**	**-**

SEZIONE 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA – VOCE 30

3.1 Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2022			Totale 2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	25.167.555	-	10.628.401	29.378.050	-	8.593.397
1.1. Titoli strutturati						
1.2. Altri titoli di debito	*25.167.555*		*10.628.401*	*29.378.050*		*8.593.397*
2. Titoli di capitale	62.849		95.901	21.213		95.681
3. Finanziamenti						
Totale	**25.230.404**		**- 10.724.302**	**29.399.263**		**- 8.689.078**

Tra le attività finanziarie, ivi incluse tra i "*1. Titoli di debito" – "1.2. Altri titoli di debito*" – L1, figura, per Euro 7.749.238 (7.383.790 nel 2021), l'investimento in titoli, vincolati a garanzia presso una banca convenzionata, dei fondi affidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la costituzione di uno speciale fondo di garanzia su finanziamenti per la prevenzione del fenomeno dell'usura, ai sensi dell'art. 15 della Legge 108/96.

3.2 Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 2022	Totale 2021
1. Titoli di debito	35.795.956	37.971.448
a) Amministrazioni pubbliche	18.384.962	18.179.075
b) Banche	4.738.803	6.286.765
c) Altre società finanziarie	2.130.955	4.693.952
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	10.541.236	8.811.655
2. Titoli di capitale	158.750	116.894
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	62.849	21.213
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie	95.901	95.681
3. Finanziamenti	-	-
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	**35.954.706**	**38.088.341**

Le attività di cui alla lettera "a)" sono relative, per Euro 17.438.479 (Euro 16.702.578 al 31/12/2021), a titoli di Stato italiani e per Euro 946.483 (Euro 1.476.496 nel 2021) a titoli di Stato portoghesi (denominati in dollari).

Le attività di cui alla lettera "d)" sono costituite da obbligazioni emesse da enti finanziari collegati a banche, a suo tempo formalmente qualificate "*Investment Banks*" e successivamente equiparate a banche commerciali.

3.3 Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	*di cui: Strumenti con basso rischio di credito*	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	35.058.805			800.000		(66.143)		(350.000)		
Finanziamenti										
Totale 2022	35.058.805	-	-	800.000		(66.143)	-	(350.000)		-
Totale 2021	37.971.448	-	-	-		(166.980)	-	-		-

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – VOCE 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale 2022						Totale 2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza												
2. Conti correnti	6.676.607			6.676.607			6.461.932			6.461.932		
3. Finanziamenti							-	-	-	-	-	-
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Finanziamenti per leasing												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
4. Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito												
5. Altre attività												
Totale	**6.676.607**	**-**	**-**	**6.676.607**	**-**	**-**	**6.461.932**	**-**	**-**	**6.461.932**	**-**	**-**

La voce è composta da disponibilità liquide detenute presso istituti bancari per Euro 6.676.607.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 2022						Totale 2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o generate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o generate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing												
di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.3 Factoring												
- *pro-solvendo*												
- *pro-soluto*												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito							755.000	-	-	-	-	755.000
2.1. titoli strutturati												
2.2. altri titoli di debito							755.000					755.000
3. Altre attività	63.922			63.922			246.204			246.204		
Totale	**63.922**	**-**	**-**	**63.922**	**-**	**755.000**	**1.001.204**	**-**	**-**	**246.204**	**-**	**755.000**

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 2022						Totale 2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o generate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o generate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Finanziamenti per leasing												
di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti	12.086.664					12.086.664	8.444.332					8.444.332
di cui: da escussione di garanzie e impegni												
2. Titoli di debito												
2.1. titoli strutturati												
2.2. altri titoli di debito												
3. Altre attività	113.963					113.963	55.590					55.590
Totale	**12.200.627**	**-**	**-**	**-**	**-**	**12.200.627**	**8.499.922**	**-**	**-**	**-**	**-**	**8.499.922**

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2022			Totale 2021		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	-	-		-	-	
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	12.086.664	-		8.444.332	-	
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie	12.086.664			8.444.332		
c) Famiglie						
3. Altre attività	113.963	-		55.590	-	
Totale	**12.200.627**	**-**	**-**	**8.499.922**	**-**	**-**

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	-		-	-		-	-	-		-
Finanziamenti	12.166.718		-	-		(80.054)	-	-		-
Altre attività	97.885		-	1.229.048			-	(1.149.048)		-
Totale 2022	12.264.603	-	-	1.229.048		(80.054)	-	(1.149.048)		-
Totale 2021	9.542.068	-	-	737.104		(44.742)	-	(733.304)		-

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 2022						Totale 2021					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finan-ziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finan-ziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:	-	-	-	-	510.000	510.000	-	-	-	-	210.000	210.000
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					300.000	300.000						
- Pegni												
- Garanzie personali					210.000	210.000					210.000	210.000
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale	-	-	-	-	510.000	510.000	-	-	-	-	210.000	210.000

I finanziamenti concessi alla clientela possono inoltre contare sulla garanzia del Fondo Centrale o sono stati erogati avvalendosi della provvista di cui alla Legge 108/96 per prevenire il fenomeno dell'usura, come di seguito riepilogati:

	Finanziamenti in essere al 31/12	quota garantita da Fondo Centrale di Garanzia	quota a carico Fondo legge 108/96
provvista propria	4.061.838	2.962.155	
provvista propria -impegni	*550.000*	*400.000*	
provvista propria in sofferenza	100.000	80.000	
provvista CDP	7.917.539	6.590.866	
provvista di cui alla Legge 108/96	184.225		147.380
Totale	**12.813.602**	**10.033.021**	**147.380**

SEZIONE 8 – ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 2022	Totale 2021
1. Attività di proprietà	41.181	46.467
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	540	1.114
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	40.641	45.352
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-
a) terreni		
b) fabbricati	-	-
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	**41.181**	**46.467**

Le attività materiali sono costituite prevalentemente da "*Mobili e Arredi Ufficio*", aventi un coefficiente di ammortamento stabilito al 12%, e "*Attrezzature Ufficio*", con coefficiente di ammortamento del 20%. I valori a bilancio sono esposti al netto del relativo Fondo Ammortamento.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettro-nici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde			48.830	9.502	253.013	
A.1 Riduzioni di valore totali nette			(47.716)	(9.502)	(207.660)	
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	1.114	-	45.352	46.467
B. Aumenti:	-	-	-	-	3.705	3.705
B.1 Acquisti					3.705	
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di *fair value* imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni:	-	-	(574)	-	(8.417)	(8.991)
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			(574)		(8.417)	
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopi di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	-	-	540	-	40.641	41.181
D.1 Riduzioni di valore totali nette			(48.290)	(9.502)	(216.078)	
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	48.830	9.502	256.718	
E. Valutazioni al costo	-	-	540	-	40.641	41.181

Le “Attività materiali ad uso funzionale” sono valutate al costo.

SEZIONE 9 – ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	Totale 2022		Totale 2021	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali:	141.526	-	138.931	-
di cui: software	*141.526*		*138.931*	
2.1 di proprietà	141.526	-	138.931	-
- generate internamente				
- altre	141.526		138.931	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	**141.526**	**-**	**138.931**	**-**
3. Attività riferibili al leasing finanziario:	-	-	-	-
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale (1+2+3)	**141.526**	**-**	**138.931**	**-**
Totale 2021			**138.931**	**-**

Le attività immateriali sono costituite da software e oneri pluriennali relativi al sistema informativo aziendale.
La vita utile di tali attività immateriali è definita:
- in 8 anni, con riferimento al sistema informativo aziendale;
- in 3 anni, con riferimento agli altri applicativi software.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

		Totale
A.	Esistenze iniziali	138.931
B.	Aumenti	44.530
	B.1 Acquisti	44.530
	B.2 Riprese di valore	
	B.3 Variazioni positive di *fair value*	
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	B.4 Altre variazioni	
C.	Diminuzioni	(41.935)
	C.1 Vendite	
	C.2 Ammortamenti	(41.935)
	C.3 Rettifiche di valore	
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	C.4 Variazioni negative di *fair value*	
	- a patrimonio netto	
	- a conto economico	
	C.5 Altre variazioni	
D.	**Rimanenze finali**	**141.526**

SEZIONE 10 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 100 DELL'ATTIVO E VOCE 60 DEL PASSIVO

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

La Società non ha iscritto attività fiscali anticipate, né passività fiscali differite, in considerazione della particolare normativa fiscale applicabile ai confidi ai sensi dell'art. 13 del citato D.L. 269/2003.
I debiti verso Erario sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi crediti.

Tipologia	Totale 2022	Totale 2021
Crediti v/erario IRES	77.263	56.483
Crediti v/erario IRAP	33.629	33.165
Crediti v/erario Imposta sost. sui finanziamenti	-	-
Altri crediti verso erario	-	1.328
Acconto INAIL	-	2.732
Fondo imposte e tasse IRES	(8.504)	(9.248)
Fondo imposte e tasse IRAP	(30.924)	(33.629)
IVA a debito	-	(232)
Imposta sostitutiva 0,25% fin. diretti	-	(21.075)
TOTALE	**71.464**	**29.524**

SEZIONE 12 – ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 120

12.1 Altre attività: composizione

TIPOLOGIA	2022	2021
Depositi cauzionali	450	450
Indennità malattia e/o maternità	1.102	167
Assegni nucleo familiare	-	68
Crediti v/dipendenti	26.052	35.857
Crediti v/Fi.L.S.E.	225.259	-
Crediti v/Unioncamere	-	50.000
Risconti attivi	23.935	26.777
Altri Crediti	32.940	41.717
TOTALE	**309.738**	**155.035**

PASSIVO

SEZIONE 1 – PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – VOCE 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 2022			Totale 2021		
	Verso Banche	Verso Società Finanziarie	Verso Clientela	Verso Banche	Verso Società Finanziarie	Verso Clientela
1. Finanziamenti	4.253.204	5.970.156	-	-	6.694.073	-
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	4.253.204	5.970.156	-		6.694.073	
2. Debiti per leasing			-			-
3. Altri debiti			8.035.140			8.282.779
Totale	**4.253.204**	**5.970.156**	**8.035.140**	**-**	**6.694.073**	**8.282.779**
Fair value - livello 1	4.253.204		-			
Fair value - livello 2		5.755.029	8.035.140		6.478.946	8.282.779
Fair value - livello 3		215.127	-		215.127	-
Totale Fair value	**4.253.204**	**5.970.156**	**8.035.140**	**-**	**6.694.073**	**8.282.779**

Le passività finanziarie di cui alla voce "*finanziamenti*" sono così composte:

- *Verso Banche*: Euro 4.253.204 per affidamenti concessi da banche ed utilizzate a supporto dell'operatività del confidi:
- *Verso Società Finanziarie*: Euro 5.755.029 relativi ai prestiti subordinati erogati dalla FILSE. (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.) con l'utilizzo – ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 25/2004, come modificato dall'art. 23 della L.R. n. 63/2009 – di pregressi fondi di garanzia già assegnati a Fidimpresa, di cui a programmi comunitari ante 2000 (pari a nominali Euro 6.500.000;
- *Verso Società Finanziarie*: Euro 215.127 relativi a prestiti subordinati rilasciati a favore di ex Fidimpresa Liguria e ex Cooperfidi Liguria (oggi confluiti in Rete Fidi Liguria) nel 2012, per un valore nominale di Euro 1.721.020, al fine di sostenere il processo di aggregazione degli organismi di garanzia collettiva fidi e di sostenere le attività di questi ultimi.
  Il valore esposto a bilancio deriva dal calcolo della rendita perpetua del prestito subordinato, utilizzando un tasso di mercato dell'8% per l'attualizzazione dei flussi di cassa in uscita. Si rinvia al successivo paragrafo per ulteriori dettagli;

Le passività finanziarie di cui alla voce "*altri debiti - Verso Clientela*:" sono così composte

- Euro 7.703.566 per debiti verso CDP per la provvista ottenuta in base al contratto di finanziamento quadro stipulato con la stessa per concedere agli intermediari finanziari autorizzati all'esercizio del credito nei confronti del pubblico finanziamenti finalizzati a fornire a questi ultimi la provvista destinata all'effettuazione di operazioni in favore delle imprese;
- Euro 177.860 a debiti verso soci esclusi dai confidi Fidicom Liguria e Farmafidi Liguria, in occasione della fusione con Rete Fidi Liguria, per mancanza dei requisiti necessari per essere ammessi a soci di Rete Fidi medesimo
- Euro 154.358 ad altri debiti verso la clientela

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Tipologia titoli/Valori	Totale 2022				Totale 2021			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni	750.000	750.000	-	-				
1.1 strutturate								
1.2 altre	750.000	750.000						
2. altri titoli	-	-	-	-				
2.1 strutturati								
2.2 altri								
Totale	**750.000**	**750.000**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

L'importo di Euro 750.000 si riferisce al debito a fronte di un'emissione obbligazionaria emessa a novembre del corrente esercizio effettuata direttamente per un importo complessivo massimo di 3 mln., e sottoscritta per Euro 750.000 al 31/12/2022. Tale obbligazione è finalizzata a supportare l'operatività di erogazione di finanziamenti di cassa al settore della distribuzione commerciale.

1.3 Debiti subordinati

Tipologia	Livello di *Fair Value*	Totale 2022	Totale 2021
1) Prestito subordinato FI.L.S.E. ex Obiettivo 2 1997/99	2	4.844.425	5.481.472
2) Prestito subordinato FI.L.S.E. ex Pic-Pmi	2	660.603	747.474
3) Prestito subordinato FI.L.S.E. ex F.do Ordinario	2	250.000	250.000
4) Prestito subordinato FI.L.S.E. TIER1 L.R. 19/76 e 43/1994	3	65.728	65.728
5) Prestito subordinato FI.L.S.E. TIER1 P.I.C. PMI 1994/1999	3	28.816	28.816
6) Prestito subordinato FI.L.S.E. TIER1 ob.2 1997/1999	3	18.695	18.695
7) Prestito subordinato FI.L.S.E. TIER1 L.R. 19/76 - Cooperfidi	3	62.500	62.500
8) Prestito subordinato FI.L.S.E. TIER1 L.R.. 25/04 - Cooperative	3	39.389	39.389
Totale		**5.970.156**	**6.694.073**

I prestiti ai numeri 1), 2) e 3) sono stati stipulati a condizioni compatibili con il computo nel Patrimonio di Vigilanza TIER 2. La durata è fino a revoca, con un minimo di 14 anni ed il tasso di interesse è fisso al tasso dello 0,70%, per i prestiti di cui ai numeri 1) e 2), e variabile, indicizzato all'IRS 10 anni + 0,75, per quello al n. 3).
Questi prestiti subordinati irredimibili sono stati ricevuti in relazione a specifiche misure agevolative comunitarie dalla finanziaria ligure Fi.L.S.E. Spa a supporto dell'operatività del Confidi. Per tale voce la natura di debito deriva esclusivamente dall'obbligo da parte della Società di pagare gli interessi, obbligo che anche nel caso in cui venga meno, dipende da eventi che non sono nella libertà decisionale della Società. Tale debito è stato iscritto nel passivo per il suo *fair value* ed essendo l'agevolazione pubblica collegata al sostegno dell'attività del confidi e della copertura delle perdite derivanti dalle garanzie prestate, la differenza tra l'importo incassato ed il *fair value* è stata registrata a conto economico a parziale compensazione degli accantonamenti effettuati dalla Società a valere sulle medesime garanzie.

A differenza dei precedenti, i prestiti subordinati ai numeri da 4) a 8), sono caratterizzati dalla irredimibilità del debito, da interessi pari a 1% annuo posticipato (con clausola di sospensione automatica degli interessi, qualora nell'esercizio precedente il Confidi abbia chiuso in perdita) con la possibilità di convertire tali prestiti in un contributo a fondo di riserva disponibile per la copertura delle perdite nel caso in cui il coefficiente patrimoniale scenda sotto il 6%. Il valore iscritto rappresenta il *fair value* dei prestiti al momento dell'iscrizione, rispetto ad un valore nominale complessivo di Euro 1.721.020.
Si tratta pertanto di prestiti irredimibili con natura di debito in quanto esiste l'obbligo da parte della Società di pagare gli interessi, obbligo che anche nel caso in cui venga meno, dipende da eventi che non sono nella libertà decisionale della

Società. Tale debito è stato iscritto nel passivo per il suo *fair value*, stimato alla data di iscrizione, considerando la differenza fra l'interesse facciale del prestito subordinato e tassi considerati di mercato per la tipologia di prestiti irredimibili.
Il differenziale positivo fra il valore nominale dei prestiti emessi ed il loro *fair value* al momento della loro prima iscrizione, è stato considerato un contributo pubblico secondo quanto stabilito dallo IAS 20, ed è stato contabilizzato a riduzione degli accantonamenti analitici e forfettari delle garanzie, in quanto l'utilizzo dei suddetti prestiti subordinati è rappresentato dalla copertura delle perdite sulle garanzie prestate.

SEZIONE 6–PASSIVITÀ FISCALI– VOCE 60

Vedi sezione 10 dell'Attivo.

SEZIONE 8– ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 80

8.1 Altre passività: composizione

Tipologia	2022	2021
FONDO LEGGE 108/96 – PREVENZIONE FEN. USURA	9.347.747	9.866.487
FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO - SV	107.217	103.171
FONDO DI GARANZIA PER IL SOSTEGNO ALLE NUOVE IMPRESE - GE	245.678	250.816
FONDO MISE - CD. "LEGGE DI STABILITA' 2014"	3.150.060	3.257.975
Debiti v/banche per insolvenze da liquidare	364.260	10.448
Depositi cauzionali soci a garanzia	710.987	382.987
Debiti v/fornitori	81.772	96.567
Debiti v/Erario ed Enti previdenziali	87.333	81.621
Debiti v/Organi Sociali	83.957	81.477
Ratei passivi	74.215	64.844
Risconti passivi su commissioni incassate	321.366	461.023
Risconti passivi per interessi incassati anticipatamente	147.074	117.746
Risconti passivi da valutazione prestito subordinato	744.971	21.054
Debiti verso MEF	523.881	-
Altri debiti	223.842	203.744
Totale	**16.214.363**	**14.999.960**

I fondi di terzi qui inseriti sono cosi rappresentati:
- per Euro 9.347.747 agli apporti ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 15, L.108/96 per la costituzione del citato fondo di garanzia su finanziamenti per la prevenzione del fenomeno dell'usura. Si sottolinea che, come chiarito dal Ministero con circolare del 27 gennaio 2010 prot. 6915, detti contributi costituiscono una partita di debito, in quanto fondi affidati per la gestione, con capitalizzazione dei proventi finanziari ed addebito delle perdite per insolvenze delle imprese garantite. L'importo in essere è pertanto rappresentato dalla somma cumulata dei conferimenti statali, aumentato dalla capitalizzazione dei proventi finanziari netti cumulati e diminuito delle perdite per insolvenze delle imprese garantite e delle commissioni riconosciute al Confidi a copertura delle spese di gestione sostenute;
- per Euro 3.150.060 al contributo concesso dal Ministero dello Sviluppo economico in data 11/02/2019, finalizzato alla costituzione di un apposito e distinto fondo rischi – separato dal patrimonio del confidi – concesso esclusivamente per la concessione di nuove garanzie in favore delle piccole e medie imprese associate;
- Euro 107.217 *"Fondo di Garanzia per il Microcredito"* erogato da CCIAA di Savona;
- Euro 245.678 *"Fondo di Garanzia per il Microcredito"* e"*Fondo di Garanzia per il Sostegno alle Nuove Imprese"* erogato da CCIAA di Genova.

I Debiti verso banche per insolvenze da liquidare si riferiscono ad un accordo, perfezionato a fine anno con società veicolo e non ancora liquidato, per la liquidazione di alcune posizioni deteriorate che appartengono al portafoglio cappato.

I Depositi cauzionali soci a garanzia sono in aumento nel presente esercizio a seguito dell'acquisizione di alcuni depositi a fronte di impegni su esposizioni verso PMI.
I Debiti v/fornitori si riferiscono, per Euro 62.464, a fatture ancora da ricevere al 31 dicembre 2022 per le quali è previsto il relativo pagamento nei primi mesi del 2023.
I Risconti passivi da valutazione prestito subordinato sono determinati in funzione dell'attualizzazione del prestiti subordinati perpetui e risentono nell'importo dal tasso di mercato cui fare riferimento, ovviamente maggiori in questo esercizio rispetto ai precedenti

Secondo quanto previsto dall'addendum di convenzione "Plafond Confidi" tra Assoconfidi e Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. del 07 ottobre 2022, confermiamo che i contributi pubblici di seguito elencati, ed inseriti nella voce 80 del passivo di Bilancio, rispettano le caratteristiche ivi indicate, e più specificatamente:

1) sono stati assegnati ai Confidi esclusivamente in virtù di norme nazionali e regionali;

2) possono essere utilizzati a copertura di perdite che il Confidi sostenga per gli impieghi effettuati con le risorse stesse;

3) sono destinati a tutte le PMI, indipendentemente dalla dimensione e dal settore merceologico di appartenenza;

4) risultano avere una disponibilità residua superiore ai 2 anni, intendendosi per "disponibilità residua" quanto tempo ancora, in anni, l'importo della dotazione resterà nella disponibilità del Confidi, sia perché non è ancora scaduto il termine massimo di impegno delle risorse sia perché si tratta di risorse impegnate per garanzie già concesse, e ancora in bonis, e la cui scadenza va oltre il termine di impegno massimo;

5) non appartengono alla categoria "fondi antiusura"

DENOMINAZIONE	VITA RESIDUA SUPERIORE A DUE ANNI	IMPORTO RIPORTATO IN BILANCIO AL 31/12/2022 (dati in unità di euro)
FONDO MISE DI CUI ART. 1, COMMA 54, L. 147/2013 - CD. "LEGGE DI STABILITA' 2014"	SI	3.150.060
TOTALE		**3.150.060**

SEZIONE 9 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 2022	Totale 2021
A. Esistenze iniziali	756.843	670.497
B. Aumenti	65.735	122.577
B1. Accantonamento dell'esercizio	65.735	72.146
B2. Altre variazioni in aumento		50.431
C. Diminuzioni	(351.967)	(36.231)
C1. Liquidazioni effettuate	(155.960)	(36.231)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(196.008)	0
D. Esistenze finali	**470.611**	**756.843**

Le "*Altre variazioni in aumento"* e le "*Altre variazioni in diminuzione*" fanno riferimento all'attualizzazione dell'esercizio effettuata ai sensi dello IAS 19.

9.2 Altre informazioni

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "*Projected Unit Credit*" (PUC) come previsto ai paragrafi 64-66 dallo IAS 19.
Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico; riportiamo di seguito una breve sintesi:

Principali ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del fondo TFR al 31/12/22	
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO
Frequenza Anticipazioni	0,50% (invariato rispetto al 31/12/2021)
Frequenza Turnover	1% (invariato rispetto al 31/12/2021)

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

	31/12/2022	31/12/2021
Tasso annuo di attualizzazione	3,77%	0,98%
Tasso annuo di inflazione	2,30%	1,75%
Tasso annuo di incremento TFR	3,225%	2,813%
Tasso annuo di incremento salariale	0,50%	0,50%

Si riporta di seguito l'analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31/12/2021:

	31/12/2022	31/12/2021
Tasso di turnover +1,00%	477.299	743.288
Tasso di turnover -1,00%	462.929	772.510
Tasso di inflazione +0,25%	483.620	778.356
Tasso di inflazione -0,25%	458.056	736.140
Tasso di attualizzazione +0,25%	454.724	729.913
Tasso di attualizzazione -0,25%	487.276	785.231

Contributo per l'esercizio 2022 e durata media finanziaria dell'obbligazione		
Service Cost pro futuro annuo	42.232	59.082
Duration del piano	17,7	19,0

Erogazioni future stimate	
1	20.586,29
2	10.434,73
3	11.371,61
4	12.343,67
5	13.364,34

SEZIONE 10 – FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 100

10.1 FONDI PER RISCHI E ONERI: COMPOSIZIONE

	Voci/Valori	Totale 2022	Totale 2021
1.	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	6.963.216	8.192.379
2.	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	73.985	78.864
3.	Fondi di quiescenza aziendali		
4.	Altri fondi per rischi e oneri		
	4.1 controversie legali e fiscali		

4.2 oneri per il personale			
4.3 altri			
	Totale	**7.037.201**	**8.271.243**

Nella voce 1 è inclusa la svalutazione effettuata nei confronti delle garanzie cappate, per un importo di Euro 3.885.451

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	78.864	-	-	78.864
B. Aumenti	(4.879)			**(4.879)**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	(4.879)			(4.879)
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
C. Diminuzioni	-	-	-	-
C.1 Utilizzo nell'esercizio				
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	**73.985**	-	-	**73.985**

La presente voce espone le variazioni in aumento per il fondo svalutazione creato a fronte delle garanzie commerciali rilasciate. Per queste ad oggi non si sono verificati deterioramenti.

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e	**Totale**
Impegni a erogare fondi					
Garanzie finanziarie rilasciate	642.854	1.840	6.318.522		6.963.216
Totale	**642.854**	**1.840**	**6.318.522**	**-**	**6.963.216**

I presenti fondi sono relativi alle sole garanzie finanziarie.

10.3a Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	**Totale**
Garanzie finanziarie rilasciate su:				
1. finanziamenti oggetto di concessione	22.366	164	70.346	92.876
2. nuovi finanziamenti	225.146		18.608	243.754
Totale	**247.512**	**164**	**88.954**	**336.630**

La svalutazione inserita al punto 1) riguarda le sole garanzie pro quota non su prima perdita su finanziamenti oggetto di moratoria distinte per importo come da tabella di cui all'Allegato 1 della parte B) della presente Nota integrativa. Complessivamente su un importo garantito di finanziamenti oggetto di moratoria con garanzia residua di 9,40 mln., solo 1,76 mln. risultano sul patrimonio e sono in stage 1 per 1,59 mln., in stage 2, per 0,01 mln.ì, ed in stage 3 per 0,17 mln. Nella voce 2) sono state inserite le svalutazioni effettuate sulle garanzie rilasciate ai sensi del cosiddetto Decreto Liquidità ed assistete dalla garanzia del Fondo Centrale in Temporary

SEZIONE 11 – PATRIMONIO – VOCI 110 E 120

11.1 Capitale: composizione

	TIPOLOGIE	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
1.	Capitale	15.873.860	15.873.860
	1.1 Azioni ordinarie	15.873.860	15.873.860
	1.2 Altre azioni	-	-

Il capitale sociale è costituito da n. 15.873.860 azioni da Euro 1,00 nominali ciascuna, detenute da n. 4.756 soci aderenti alla Società come qui di seguito rappresentate:

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE							
n.	4.747	soci imprese	n.	10.811.910	azioni pari a Euro 1,00	10.811.910	68,11%
n.	9	soci enti pubblici e privati	n.	4.279.259	azioni pari a Euro 1,00	4.279.259	26,96%
		azioni proprie Rete Fidi	n.	782.691	azioni pari a Euro 1,00	782.691	4,93%
n.	4.756		n.	15.873.860	azioni pari a Euro 1,00	15.873.860	100,00%

11.2 Azioni proprie: composizione

TIPOLOGIE	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
1. Azioni proprie	(463.970)	(463.970)
1.1 Azioni ordinarie	(463.970)	(463.970)
1.2 Altre azioni	-	-

La Società detiene in portafoglio n. 782.691 azioni proprie da nominali Euro 1,00 ciascuna, per un valore contabile di Euro 463.970 ed un valore nominale di Euro 782.691 come qui di seguito rappresentate:

	Numero Azioni			Valore Contabile (Euro)	Valore Nominale (Euro)
	Ordinarie	Gratuite	Totale		
31/12/2021	**463.970**	**312.840**	**776.810**	**463.970**	**776.810**
1) Azioni acquistate		5.881	5.881		5.881
2) Azioni alienate					
31/12/2022	**463.970**	**318.721**	**782.691**	**463.970**	**782.691**

Si precisa infine che le azioni sopra definite "gratuite" derivano dall'aumento gratuito di capitale deliberato ai sensi di legge in data 11 giugno 2007 ed, in quanto tali, esse non sono in alcun modo rimborsabili ai soci ai sensi dell'art. 13 del D.L. 269/2003. Pertanto, in caso di acquisto da parte di Rete Fidi dallo stesso socio delle corrispondenti azioni derivanti da un precedente aumento di capitale a pagamento, sono acquistate a corrispettivo zero.

11.5 Altre informazioni

Composizione della voce 150 "Riserve"

TIPOLOGIE	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
1. Riserve	4.833.798	3.559.780
1.1 Riserva Legale	576.320	512.619
1.2 Riserva per Acquisto Azioni Proprie	463.970	463.970
1.3 Avanzi esercizi precedenti destinati ad acquisto azioni proprie	-	-
1.4 Riserva Libera	2.677.638	1.467.321
1.5 Altri contributi	-	-
1.6 Riserva di Transizione IFRS9	500.884	500.884
1.7 Riserva di Transizione IFRS16	(7.996)	(7.996)
1.8 Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-
1.9 Riserva per Rettifiche da Fusione	622.982	622.982

Le riserve sono così rappresentate:

1.2 Riserva azioni proprie rispetto, i cui movimenti in entrata ed in uscita sono stati analiticamente descritti nel prospetto di cui alla precedente voce;

1.3 Avanzi esercizi precedenti destinati acquisto azioni proprie rappresenta l'importo a disposizione per l'acquisto di azioni proprie;

1.6 Riserva da transizione ai principi contabili IFRS 9, a far data dal 01/01/2018;

1.7 Riserva da transizione ai principi contabili IFRS 16, a far data dal 01/01/2019;

1.8 Utili (perdite) portati a nuovo, che rappresenta i disavanzi di esercizi precedenti;

1.9 Riserva per Rettifiche da Fusione, derivante dall'incorporazione dei confidi Fidicom Liguria, Farmafidi Liguria e Unicom Liguria, avvenuta in data 01/06/2017.

Nel rispetto delle previsioni dell'art. 2427, comma 7-bis, si evidenzia che –ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Società – nessuna delle poste che comprendono la voce Riserve è distribuibile ai Soci.

Composizione della voce 160 "Riserve da valutazione"

TIPOLOGIE	IMPORTO 2022	IMPORTO 2021
1. Riserve da valutazione	(1.480.280)	2.500.922
1.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.525.982)	2.651.228
1.2 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	45.702	(150.306)

La voce accoglie al punto 1.1 le riserve connesse alla valutazione dei titoli disponibili per la vendita e al punto successivo la riserva connessa all'effetto dell'attualizzazione del fondo TFR in base alla normativa IAS 19.

Destinazione del risultato d'esercizio
Gli amministratori sottopongono all'Assemblea dei Soci la destinazione dell'utile d'esercizio come segue:

- a riserva legale euro 47.392
- a riserva libera euro 900.443

ALTRE INFORMAZIONI

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

Voci	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				Totale 2022	Totale 2021
	Primo stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e		
1. **Impegni a erogare fondi**	550.000	-	-	-	550.000	300.000
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie	550.000				550.000	300.000
e) Famiglie	-				-	-
2. **Garanzie finanziarie rilasciate**	**43.079.519**	**2.979.052**	**43.862.936**	**-**	**89.921.507**	**89.345.051**
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie			209.561		209.561	209.561
d) Società non finanziarie	38.842.941	2.874.653	38.005.457		79.723.051	79.075.572
e) Famiglie	4.236.578	104.399	5.647.918		9.988.895	10.059.919

1.a Garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

Voci	Valore nominale su garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e	Totale
Garanzie finanziarie rilasciate su:					
1. finanziamenti oggetto di concessione	6.701.828	2.207.919	495.764	-	9.405.511
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	5.116.155	2.198.521	327.317		7.641.994
Garanzie rilasciate pro quota	1.585.672	9.398	168.447		1.763.517
2. nuovi finanziamenti	9.889.682	-	242.141		10.131.823
Totale	**16.591.510**	**2.207.919**	**737.905**	**-**	**19.537.334**

Nella voce 1) sono indicate le garanzie in essere al 31/12/2022 su finanziamenti oggetto di moratoria comunicate dalle banche a Rete Fidi distinte per tipologia di garanzia, cappate o pro-quota.
Nella voce 2) sono indicate le garanzie rilasciate ai sensi del c.d. "Decreto Liquidità".

2 Altri impegni e altre garanzie rilasciate

	Valore nominale	
	Totale 2022	Totale 2021
1. **Altre garanzie rilasciate**	**3.002.316**	**2.867.781**
di cui: deteriorati		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
d) Società non finanziarie	2.795.538	2.671.760
e) Famiglie	206.778	196.021
2. **Altri impegni**	-	-
di cui: deteriorati		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		

Nella presente tabella va riportato il valore nominale degli altri impegni e delle altre garanzie rilasciate che rientrano rispettivamente nell'ambito di applicazione dello IAS 37 e dell'IFRS 4 e non sono, pertanto, soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – INTERESSI – VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2022	Totale 2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	85.872	-	-	85.872	96.671
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	85.872			85.872	96.353
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-			-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-			-	318
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.775.543			1.775.543	1.237.599
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	423.918	-	-	423.918	95.858
3.1 Crediti verso banche	617			617	*189*
3.2 Crediti verso società finanziarie				-	-
3.3 Crediti verso clientela	423.301			423.301	95.668
4. Derivati di copertura				-	-
5. Altre attività				-	-
6. Passività finanziarie				-	-
Totale	**2.285.333**	**-**	**-**	**2.285.333**	**1.430.129**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired				-	-
di cui: interessi attivi su leasing				-	-

La voce interessi attivi, maturati sul portafoglio di impieghi delle risorse finanziarie rappresenta per Rete Fidi, come per tutti i confidi, una essenziale componente di ricavi tipici.
I proventi maturati sul fondo di garanzia di prevenzione dell'usura L. 108/96 art. 15, generati da "*Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sul-la redditività complessiva*", hanno dato luogo per Euro 144.024, in compensazione, ad un incremento di pari importo del debito verso il Ministero dell'Economia relativo al fondo stesso, rilevato negli interessi passivi.

1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito denominati in USD	Totale 2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	11.839	11.839
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.839	11.839
1.2 Attività finanziarie designate al fair value		-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	201.590	201.590
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-	-
3.1 Crediti verso banche		-
3.2 Crediti verso società finanziarie		-
3.3 Crediti verso clientela		-
4. Derivati di copertura		
5. Altre attività		
6. Passività finanziarie		
Totale	**213.429**	**213.429**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired		-
di cui: interessi attivi su leasing		-

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

	Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2022	Totale 2021
1.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(122.884)	(3.309)	-	(126.193)	(67.580)
	1.1 Debiti verso banche	(40.353)				
	1.2 Debiti verso società finanziarie	(82.531)				
	1.3 Debiti verso clientela	-				
	1.4 Titoli in circolazione		(3.309)			
2.	Passività finanziarie di negoziazione				-	-
3.	Passività finanziarie designate al fair value				-	-
4.	Altre passività			(404)	(404)	(404)
5.	Derivati di copertura				-	-
6.	Attività finanziarie				(392.909)	(147.152)
	Totale	**(122.884)**	**(3.309)**	**(404)**	**(519.506)**	(215.136)
	di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	-			-	

La voce "*Interessi passivi ed oneri assimilati*" si riferisce a:
- Euro 66.220 per interessi pagati sui prestiti subordinati erogati dalla FILSE;
- Euro 16.311 relativi ad interessi passivi su finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti di competenza 2022;
- Euro 380.890 per interessi passivi maturati e capitalizzati sul debito verso il Ministero dell'Economia relativamente al Fondo di prevenzione del fenomeno dell'usura per la quota di interessi attivi incassati nel corso del 2022 e di competenza dello stesso;
- Euro 12.019 per interessi passivi maturati sui fondi delle Camere di Commercio locali e capitalizzate sul debito
- Euro 40.353 per interessi passivi per la provvista ottenuta dal sistema bancario
- Euro 3.309 a fronte dell'emissione obbligazionarie in essere al 31/12 per euro 750.000
- Euro 404,47 per altri oneri.

SEZIONE 2 – COMMISSIONI – VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: composizione

	Dettaglio	Totale 2022	Totale 2021
a)	operazioni di leasing		
b)	operazioni di factoring		
c)	credito al consumo		
d)	garanzie rilasciate	466.044	463.674
e)	servizi di:		
	- gestione fondo per conto terzi		
	- intermediazione in cambi		
	- distribuzione di prodotti		
	- altri		
f)	servizi di incasso e pagamento		
g)	*servicing* in operazioni di cartolarizzazione		
h)	altre commissioni		

Totale	**466.044**	**463.674**

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale 2022	Totale 2021
a) garanzie ricevute	(37.605)	(2.200)
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni	(3.147)	
Totale	**(40.751)**	**(2.200)**

SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale 2022		Totale 2021	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-		53.063	
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*				
C. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	2.219			
D. Partecipazioni				
TOTALE	**2.219**	**-**	**53.063**	**-**

SEZIONE 4 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE – VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusva-lenze (A)	Utili da negozia-zione (B)	Minusva-lenze (C)	Perdite da negozia-zione (D)	Risultato Netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	(527.611)	-	(527.611)
1.1 Titoli di debito			(178.868)		
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di OICR					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre			(348.743)		
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					542.821
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari					
4.2 Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la *fair value option*					
Totale	**-**	**-**	**(527.611)**	**-**	**15.210**

SEZIONE 6 – UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO – VOCE 100

6.1 Utile (perdita) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 2022			Totale 2021		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie	**821.666**	**(693.513)**	**128.152**	**251.924**	**(32.989)**	**218.934**
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso società finanziarie						
1.3 Crediti verso clientela						
2. Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva	**821.666**	**(693.513)**	**128.152**	**251.924**	**(32.989)**	**218.934**
2.1 Titoli di debito	821.666	(693.513)	128.152	251.924	(32.989)	**218.934**
2.2 Finanziamenti						
Totale attività (A)	**821.666**	**(693.513)**	**128.152**	**251.924**	**(32.989)**	**218.934**
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	**-**	-	-	-
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso società finanziarie						
3. Debiti verso clientela						
4. Titoli in circolazione						
Totale passività (B)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale 2022	Totale 2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
1. Crediti verso banche	-		-	-			-			-	-	-
- per leasing											-	-
- per factoring											-	-
- altri crediti											-	-
2. Crediti verso società finanziarie	-		-	-			-			-	-	-
- per leasing											-	-
- per factoring											-	-
- altri crediti											-	-
3. Crediti verso clientela	(35.284)	-	-	(62.089)	-	(255.790)	-	-	-	26.124	(327.039)	(195.705)
- per leasing											-	-
- per factoring											-	-
- per credito al consumo											-	-
- prestiti su pegno											-	-
- altri crediti	*(35.284)*			*(62.089)*		*(255.790)*				*26.124*	***(327.039)***	(195.705)
Totale	**(35.284)**		**-**	**(62.089)**		**(255.790)**	**-**			**26.124**	**(327.039)**	**(195.705)**

8.2 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale 2022	Totale 2021
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Titoli di debito				(288.360)			39.197				(249.163)	(116.319)
B. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Verso clientela												
- Verso società finanziarie												
- Verso banche												
Totale		**-**	**-**	**(288.360)**	**-**	**-**	**39.197**	**-**	**-**	**-**	**(249.163)**	**(116.319)**

SEZIONE 10 – SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 2022	Totale 2021
1. Personale dipendente	(1.045.005)	(1.066.495)
a) salari e stipendi	(693.488)	(747.988)
b) oneri sociali	(194.910)	(209.846)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	(2.293)	(2.486)
e) accantonamento a trattamento di fine rapporto del personale	(74.745)	(76.243)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	*(17.130)*	*(16.365)*
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	(62.439)	(13.568)
2. Altro personale in attività*	(30.092)	*(30.174)
3. Amministratori e Sindaci*	(209.295)	*(200.702)
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	43.902	72.950
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	**(1.240.490)**	**(1.224.421)**

* per una migliore rappresentazione, i dati relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021 sono stati riesposti

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

• Personale dipendente	
a) dirigenti	-
b) quadri direttivi	5,25
c) restante personale dipendente	14,25
• Altro personale	

10.3 Altre spese amministrative: composizione

TIPOLOGIA	Totale 2022	Totale 2021
Affitto locali ufficio	(38.168)	-
Spese condominiali	(13.987)	(9.353)
Pulizia e articoli igienici	(4.800)	(4.800)
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	(2.053)	(2.746)
Assistenza macchine elettroniche	(4.619)	(5.076)
Spese postali	(192)	(96)
Spese telefoniche	(7.710)	(7.489)
Spese bancarie	(52.551)	(42.566)
Libri, giornali e riviste	(4.602)	(721)
Stampati e cancelleria	(1.143)	(902)
Spese operative	(1.502)	(926)
Abbonamento dati societari	(18.514)	(37.569)
Consulenze e servizi professionisti	(31.278)	(26.389)
Oneri tributari	(9.839)	(6.790)
Energia elettrica	(2.432)	(1.803)
CPDC e Inps professionisti e collaboratori	(1.779)	(1.753)
Spese revisione contabile	(45.309)	(38.323)
Adempimenti Intermediari Finanziari	(101.224)	(92.504)
Spese Informatiche	(22.019)	(23.633)
Quote associative	(18.130)	(12.000)
IVA indetraibile	(78.193)	(71.509)
Assicurazioni	(6.128)	(7.228)
Servizi finanziari	(29.685)	(22.606)
Altre spese	(6.985)	(4.923)
TOTALE	**(502.841)**	**(421.704)**

I compensi della Società di revisione, comprensivi di spese e IVA, si riferiscono esclusivamente all'attività di revisione legale del bilancio societario e alle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità.

SEZIONE 11 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		TOTALE 2022	TOTALE 2021
	Specifiche	Di Portafoglio	Specifiche	Di Portafoglio		
1. Garanzie rilasciate	(1.154.621)	(145.976)	2.313.442	-	1.012.844	507.577
2. Derivati su crediti					-	-
3. Impegni ad erogare fondi					-	-
4. Altre operazioni					-	-
TOTALE	**(1.154.621)**	**(145.976)**	**2.313.442**	**-**	**1.012.844**	**507.577**

La tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno relativamente al fondo accantonamento analitico (*rettifiche di valore specifiche*) e forfettario (*di portafoglio*), per effetto dell'applicazione della policy interna di valutazione del rischio sulle garanzie prestate che, anche per effetto degli affinamenti effettuati nel corso dell'esercizio, ha tenuto conto dei limiti agli obblighi di garanzia assunti sulla base delle Convenzioni in essere con le banche, e della quota di perdita prevista a carico dei fondi di garanzia pubblici costituiti a favore della Società.

11.1a Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	**Totale**
Garanzie finanziarie rilasciate su:	-	-	-	-
1. Finanziamenti oggetto di concessione	(12.577)	(2.658)	57.324	42.079
2. Nuovi finanziamenti	85.152	(4.763)	18.608	98.997
Totale	**72.575**	**(7.431)**	**75.932**	**141.076**

SEZIONE 12 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

	Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A.	Attività materiali				
A.1	Ad uso funzionale	(8.991)	-	-	(8.991)
	- Di proprietà	(8.991)			
	- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-			
A.2	Detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
	- Di proprietà				
	- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3	Rimanenze		-	-	-
	Totale	**(8.991)**	**-**	**-**	**(8.991)**

SEZIONE 13 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	(41.935)	-	-	(41.935)
di cui: software	*(41.935)*			
1.1 di proprietà	(41.935)			
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				-
3. Attività concesse in leasing operativo				-
Totale	**(41.935)**	**-**	**-**	**(41.935)**

SEZIONE 14 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

Tipologia	2022	2021
Altri oneri	-	-
Contributo art. 13 D.L. 269/2003	(4.865)	(4.996)
Totale	**(4.865)**	**(4.996)**

L'importo di costo per il 2022 è pari a 4.633 euro ed è così ripartito:

Settore attività farmacie	euro	458
Settore agricoltura	euro	51
Settore attività commercio	euro	1.815
Settore attività industria	euro	1.981
Settore attività cooperativo	euro	327
Totale costo 2022		4.633

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia	2022	2021
Contrib. Spese di Istruttoria	13.040	20.513
Abbuoni e arrotondamenti attivi	1	1
Totale	**13.041**	**20.514**

SEZIONE 19 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – VOCE 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	TOTALE 2022	TOTALE 2021
1. Imposte correnti (-)	(39.428)	(42.877)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.*bis* Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3 bis+/-4+/-5)	**(39.428)**	**(42.877)**

La voce include l'importo dell'IRAP per Euro 30.924 a carico della Società di competenza dell'esercizio determinata in conformità a quanto previsto dal comma 47 dell'art.13 del D.L. 269/2003 ed alle modifiche apportate dalla legge 24/12/2007 n.244 (Finanziaria 2008). L'imposta IRES dell'esercizio ammonta ad Euro 8.504.

SEZIONE 21 - CONTO ECONOMICO: ALTRE INFORMAZIONI

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2022	Totale 2021
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
1. Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestiti su pegno	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Garanzie e impegni	-	-	-	-	-	466.044	466.044	463.674
- di natura commerciale						40.593		
- di natura finanziaria						425.451		
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**466.044**	**466.044**	**463.674**

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITÀ SVOLTA

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 – Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

	Operazioni	Importo 2022	Importo 2021
1)	Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	26.782.263	22.082.137
	a) Banche	-	-
	b) Società finanziarie	-	-
	c) Clientela	26.782.263	22.082.137
2)	Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	60.728.058	67.262.914
	a) Banche	-	-
	b) Società finanziarie	-	-
	c) Clientela	60.728.058	67.262.914
3)	Garanzie rilasciate di natura commerciale	2.681.038	2.867.781
	a) Banche	-	-
	b) Società finanziarie		
	c) Clientela	2.681.038	2.867.781
4)	Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-
	a) Banche	-	-
	i) a utilizzo certo		
	ii) a utilizzo incerto		
	b) Società finanziarie	-	-
	i) a utilizzo certo		
	ii) a utilizzo incerto		
	c) Clientela		
	i) a utilizzo certo		
	ii) a utilizzo incerto		
5)	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6)	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	3.885.451	5.452.105
7)	Altri impegni irrevocabili	3.282.465	4.224.864
	a) a rilasciare garanzie	2.732.465	3.924.864
	b) altri	550.000	300.000
	TOTALE	**97.359.274**	**101.889.801**

Trattasi delle garanzie in essere al 31/12/2022, su finanziamenti bancari, alcuni minibonds e finanziamenti erogati da altri enti finanziari (Simest e Finanziaria Regionale ligure FI.L.S.E. spa), oltre ad un importo minore di garanzie cauzionali ("commerciali") come descritto nella "Relazione sulla Gestione".

Il valore di queste garanzie è al lordo delle seguenti svalutazioni

Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	svalutazione	di cui: risconti utilizzati a fronte	di cui: fondo svalutazione forfettario
in bonis	619.128	274.324	344.804
deteriorato	659.766		
Altre garanzie rilasciate di natura			
in bonis	25.566	10.095	15.471
deteriorato (*)	5.658.758		
(*) comprensivo della svalutazione effettuata di importo pari al cap di euro 5.452.105 che assiste le garanzie			
Garanzie rilasciate di natura commerciale			
in bonis	73.985	35.613	38.372
deteriorato			
IMPORTO COMPLESSIVO	**7.037.203**	**320.032**	**398.647**

Ai fini dei limiti di responsabilità di Rete Fidi il portafoglio di garanzie in essere è ripartito tra:

- garanzie rilasciate con responsabilità limitata alla capienza di fondi di garanzia monetari depositati, denominate nel seguito "garanzie a prima perdita" o "garanzie cappate", per euro 55.619.971, a fronte delle quali è presente un fondo svalutazione di importo pari al cap indicato al punto 6) di euro 3.885.451.
- garanzie con responsabilità estesa all'intero patrimonio del confidi, denominate nel seguito "garanzie pro-quota" per euro 37.303.853. Esse hanno a fronte un fondo svalutazione, di portafoglio ed analitico, di importo pari a euro 3.151.750

Le garanzie cappate costituiscono un portafoglio ad esaurimento, in quanto rilasciate a valere su vecchie convenzioni con Banca BPER - ex Carige e MPS, da tempo non più operative.

Su entrambi i portafogli, cappato e sul patrimonio, sono attivati strumenti di controgaranzia nazionali - il Fondo di Garanzia legge 662/1996 – e locali, procurati dalla Regione Liguria e dalla Camera di Commercio di Genova.

Informativa 1)

Ammontare delle garanzie rilasciate ai sensi art. 112 comma 4	**92.923.823**
Ammontare delle garanzie rilasciate ai sensi art. 112 comma 5	-
Ammontare dei finanziamenti erogati ai sensi art. 112 comma 6	**12.263.601**

Informativa 2)

Fondi pubblici gestiti:

Fondo Prevenzione fenomeno Usura	**9.347.325**
Fondo Legge di Stabilità 2014	**3.150.060**
Fondi Camere di Commercio locali	**352.895**

A cui si aggiungono fondi pubblici non presenti nel bilancio del confidi ma destinati a supportare l'attività di concessione di garanzie, complessivamente per

Fondo Garanzia	Consistenza 31-12-2022
Fondo Anticrisi	92.095
Fondo Coop. LR 25	40.571
Fondo Ex-Efim	193.728
Fondo Filse 500 2015	321.886
Fondo Fond. carige	328.664
Fondo Fontanabuona	223.845
Fondo L.19/76 - cooperazione	56.547

Fondo Liquidità Regione Unioncamere 2009	544.080
Fondo Liquidità Regione Unioncamere 2010-2011	350.948
Fondo Ob2 2000/2006	5.620.711
Fondo PSR (Rete Fidi)	165.386
Totale	**7.938.461**

Informativa 3)

Ammontare dei finanziamenti erogati nel 2022- consistenza a fine anno	12.263.601
Impegni per finanziamenti da erogare	550.000

Le sole garanzie, relative alla gestione ordinaria, quindi, al netto delle garanzie rilasciate a valere sull'attività del Fondo di prevenzione del fenomeno dell'Usura e del Fondo legge di Stabilità del MISE, e con l'esclusione di quelle rilasciate come attività residuale, sono ripartite come segue ai fini di una migliore rappresentazione dei macro-settori di appartenenza.

D.1 bis – Suddivisione garanzie per macro-tipologia (al netto dell'attività residuale)

Settori	importo garantito netto	% rispetto al totale
Agricoltura	2.588.207	2,88%
Industria e servizi alle imprese	43.411.175	48,28%
Commercio e servizi alle persone	43.909.519	48,84%
Totale	89.908.901	100,00%

D.2 – Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	Totale 2022			Totale 2021		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Non deteriorate	-	-	-	-	-	-
da garanzie	-	-	-	-	-	-
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-
2. Deteriorate	710.609	(710.609)	-	365.236	(365.236)	-
da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	710.609	(710.609)	-	365.236	(365.236)	-
TOTALE	**710.609**	**(710.609)**	**-**	**365.236**	**(365.236)**	**-**

Nel corso del 2022 sono state liquidate 6 posizioni, derivanti da liquidazione di garanzie. Il credito di regresso derivante ha dato luogo ad esposizioni di cassa aggiuntive iniziali per euro 443.038 Tale importo, cumulato al pregresso precedente di Euro 365.236, porta il totale dei finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione ala valore di Euro 710.609, interamente svalutato o con addebito a carico di fondi di terzi..

D.3 – Garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre garanzie deteriorate			
	Contro garantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	**5.932.027**		**10.418.913**		**15.765.727**	**(1.559.930)**	**22.651.449**	**(2.241.234)**	**417.757**	**(41.335)**	**434.097**	**(42.951)**
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie	5.932.027		10.418.913		15.765.727	(1.559.930)	22.651.449	(2.241.234)	417.757	(41.335)	434.097	(42.951)
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro quota	**19.961.178**	**(407.006)**	**12.748.769**	**(311.673)**	**2.730.812**	**(902.086)**	**1.507.672**	**(1.402.695)**	**135.300**	**(10.293)**	**220.121**	**(117.996)**
- garanzie finanziarie a prima richiesta	18.899.873	(395.186)	8.659.720	(223.941)	1.121.867	(327.700)	277.047	(277.047)	109.101	(4.682)	125.843	(50.337)
- altre garanzie finanziarie	1.061.305	(11.820)	1.086.733	(13.746)	1.608.945	(574.386)	1.230.625	(1.125.649)	26.199	(5.611)	94.278	(67.659)
- garanzie di natura commerciale			3.002.316	(73.985)								
Totale	**25.893.205**	**(407.006)**	**23.167.682**	**(311.673)**	**18.496.539**	**(2.462.017)**	**24.159.121**	**(3.643.929)**	**553.057**	**(51.628)**	**654.218**	**(160.948)**

I valori degli accantonamenti delle tabelle di cui sopra sono inclusivi della quota di risconti utilizzata per la determinazione della svalutazione complessiva, come sopra indicato.

Le garanzie a prima perdita sono indicate per il valore nominale sottostante; la svalutazione effettuata a fronte di tali garanzie viene adeguata tempo per tempo all'importo della prima perdita (definita cap) che rappresenta il massimo importo che può essere richiesto a fronte delle perdite generate dal portafoglio, ed è stata attribuita pro quota alle sole garanzie deteriorate, non potendo determinare a priori quali garanzie verranno liquidate per prime

D.4 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:	13.147.810	-	-	13.588.882
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)	13.147.810			12.041.745
- Altre garanzie pubbliche				1.547.137
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
- altre garanzie finanziarie controgarantite:	17.400.290	6.687.631	-	1.359.980
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				
- Altre garanzie pubbliche	17.400.290	6.687.631		1.359.980
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
- garanzie di natura commerciale controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Totale	**30.548.100**	**6.687.631**	**-**	**14.948.862**

Le controgaranzie ottenute dal Fondo di cui alla L. 662/96 sono ulteriormente incrementate nel presente esercizio a seguito delle maggiori possibilità di utilizzo concesse nel periodo della pandemia, anche al fine di meglio supportare le imprese associate.
Le altre controgaranzie pubbliche sono ottenute con fondi di origine locale, messi a disposizione dalla Regione o dalle Camere di Commercio. Tali fondi coprono ad ombrello le garanzie che possono soddisfare le condizioni previste per l'ammissibilità, e assorbiranno le perdite che si potranno verificare su queste garanzie nel limite della consistenza del fondo medesimo.

Considerando anche le garanzie coperte dai fondi di terzi affidati al confidi (Fondo Legge 108/96 e Fondo Legge Stabilita 2014) oltre che di tutte le garanzie cappate che possono essere eligibili a garanzie di fondi pubblici di terzi di importo predefinito, l'importo che potrebbe risultare controgarantito diventa:

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:	**20.130.840**	**-**	**-**	**16.635.116**
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)	13.053.194			12.041.745
- Altre garanzie pubbliche	7.077.646			4.593.371
- Intermediari vigilati	-			-
- Altre garanzie ricevute	-			-
- altre garanzie finanziarie controgarantite:	**24.811.961**	**14.426.728**	**-**	**1.696.879**
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				
- Altre garanzie pubbliche	24.811.961	14.426.728		1.696.879
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
- garanzie di natura commerciale controgarantite da:				
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Totale	**44.942.801**	**14.426.728**	**-**	**18.331.995**

Di seguito viene fornito il dettaglio di tali fondi non presenti nel nostro bilancio ma il cui importo è vincolati a nostro favore,

Fondo Garanzia	Consistenza 31-12-2022
Fondo Anticrisi	92.095
Fondo Coop. LR 25	40.571
Fondo Ex-Efim	193.728
Fondo Filse 500 2015	321.886
Fondo Fond. carige	328.664
Fondo Fontanabuona	223.845
Fondo L.19/76 - cooperazione	56.547
Fondo Liquidità Regione Unioncamere 2009	544.080
Fondo Liquidità Regione Unioncamere 2010-2011	350.948
Fondo Ob2 2000/2006	5.620.711
Fondo PSR (Rete Fidi)	165.386
Totale	**7.938.461**

A questi fondi si aggiungono quelli erogati direttamente al confidi, per l'attività di prevenzione del fenomeno dell'usura, per euro 9.347.747, quelli ottenuti sulla Legge di Stabilità, per Euro 3.150.060, e quelli ricevuti dalle Camere di Commercio locali per 353.987. Tali valori sono inserti nella voce 80 del passivo.

D.4a – Garanzie rilasciate: importo delle controgaranzie su nuovi finanziamenti connessi a COVID-19

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)	5.380.213	5.189.383		
-altre garanzie finanziarie controgarantite da Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				
Totale	**5.380.213**	**5.189.383**	**-**	**-**

Si tratta delle garanzie rilasciate nel corso degli ultimi due anni ai sensi dell'art.13,c 1, lett. d) ed e) del D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità)

D.5 - Numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	519	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta				
- altre garanzie finanziarie	*519*		-	
- garanzie di natura commerciale				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta				
- altre garanzie finanziarie				
- garanzie di natura commerciale				
Garanzie rilasciate pro quota	515	-	93	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	*339*		*83*	
- altre garanzie finanziarie	*153*		*3*	
- garanzie di natura commerciale	*23*		*7*	
Totale	**1034**	**-**	**93**	**-**

D.6 - Garanzie (reali o personali) rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo *mezzanine*: importo delle attività sottostanti

Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate	Garanzie rilasciate non deteriorate		Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze		Altre garanzie deteriorate	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
- Crediti per cassa						
- Garanzie	5.932.027	10.418.913	15.765.727	22.651.449	417.757	434.097
Totale	5.932.027	10.418.913	15.765.727	22.651.449	417.757	434.097

Trattasi delle garanzie rilasciate con responsabilità limitata alla prima perdita (cap), valorizzati al 31/12/2022 per euro 3.885.451, con una svalutazione di pari importo in bilancio, e qui esposte per il valore di nominale della garanzia al netto dei rientri effettuati, distinti per categorie di status.

D.7 - Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Relativamente alle sole garanzie rilasciate sul patrimonio

Tipo garanzie	Valore Nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:	28.558	18.563	9.995
A. Controgarantite	28.558	18.563	9.995
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute	28.558	18.563	9.995
B. Altre	-	-	-
- Altre garanzie finanziarie	94.146	25.554	68.593
A. Controgarantite	30.303	25.554	4.749
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	*30.303*	*25.554*	*4.749*
B. Altre	63.844		63.844
- Garanzie di natura commerciale	-	-	-
A. Controgarantite	-	-	-
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	-	-	-
Totale	**122.704**	**44.117**	**78.588**

Questa tabella e la successiva evidenziano un contenuto importo delle sofferenze in corso di escussione, dal momento che il portafoglio deteriorato presenta ancora operazioni sussidiarie, molte delle quali rispetto ad ipoteche su immobili, per le quali le operazioni di realizzo si confermano rallentate.

Relativamente alle garanzie rilasciate con responsabilità limitata ad una prima perdita per la quale è presente un fondo di svalutazione di pari importo

Tipo garanzie	Valore Nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:	-	-	-
A. Controgarantite	-	-	-
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	-	-	-
- Altre garanzie finanziarie	63.336	-	63.336
A. Controgarantite	-	-	-
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	63.336		63.336
- Garanzie di natura commerciale	-	-	-
A. Controgarantite	-	-	-
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	-	-	-
Totale	**63.336**	**-**	**63.336**

Sono qui inserite le richieste di escussione a valere sul portafoglio cappato per le quali la banca non ha ritenuto opportuno procedere ulteriormente.

Complessivamente la tabella D.7 con riferimento al totale delle garanzie in essere, indipendentemente dal portafoglio di appartenenza, può essere così presentata:

Relativamente alla complessiva attività di rilascio di garanzia, sia sul patrimonio che quelle rilasciate con responsabilità limitata ad una prima perdita

Tipo garanzie	Valore Nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:	28.558	18.563	9.995
A. Controgarantite	28.558	18.563	9.995
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute	28.558	18.563	9.995
B. Altre	-	-	-
- Altre garanzie finanziarie	157.482	25.554	131.928
A. Controgarantite	30.303	25.554	4.749
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	*30.303*	*25.554*	*4.749*
B. Altre	*127.179*	-	*127.179*
- Garanzie di natura commerciale	-	-	-
A. Controgarantite	-	-	-
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	-	-	-
Totale	**186.040**	**44.117**	**141.924**

D.8 - Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Relativamente alle sole garanzie rilasciate sul patrimonio

Tipo garanzie	Valore Nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:	437.556	151.662	285.894
A. Controgarantite	151.662	151.662	-
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute	151.662	151.662	-
B. Altre	285.894	-	285.894
- Altre garanzie finanziarie	-	-	-
A. Controgarantite	-	-	-
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	-	-
B. Altre	-	-	-
- Garanzie di natura commerciale			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	**437.556**	**151.662**	**285.894**

Nei dati di flusso sono inserite 5 garanzie sul patrimonio per le quali nel corso dell'esercizio è pervenuta richiesta di escussione e sono state già liquidate. A fronte è sorto il credito di regresso di cui alla tabella D.2

Non sono pervenute richieste di escussione per le garanzie cappate.

Di seguito vengono evidenziati i passaggi di stato nel portafoglio delle garanzie, con evidenza della distinzione tra il portafoglio con prima perdita (cappato) e sul patrimonio

D.9 - Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	753.745	425.257	19.525.617	24.124.192	-	-
(B) Variazioni in aumento:	376.203	44.871	100.548	325.250	-	-
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	205.087	42.518	12.844	33.420		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	171.116	-	87.673	55.099		
- (b3) altre variazioni in aumento	-	2.354	31	236.731		
(C) Variazioni in diminuzione:	(8.081)	(193.081)	(2.251.493)	(567.367)	-	-
- (c1) uscite verso garanzie in bonis				(120.567)		
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate						
- (c3) escussioni		(193.081)	(1.951.671)	(167.250)		
- (c4) altre variazioni in diminuzione	(8.081)		(299.821)	(279.550)		
(D) Valore lordo finale	**1.121.867**	**277.047**	**17.374.673**	**23.882.074**	**-**	**-**

Ai fini della presente tabella e di quelle successive, relative ad altro credito deteriorato e non deteriorato, sono state riclassificate nella categoria controgarantita anche tutte le garanzie che sono state ammesse alla controgaranzia di fondi locali, di fonte regionale o di Camera di Commercio, ma per le quali è la capienza di copertura delle perdite è limitata ad un importo prestabilito.

Di cui: garanzie sul patrimonio

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	753.745	425.257	1.635.751	1.217.055	-	-
(B) Variazioni in aumento:	376.203	44.871	73.098	22.810	-	-
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	205.087	42.518				
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	171.116		73.067	21.576		
- (b3) altre variazioni in aumento		2.354	31	1.233		
(C) Variazioni in diminuzione:	(8.081)	(193.081)	(99.904)	(9.240)	-	-
- (c1) uscite verso garanzie in bonis						
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate						

- (c3) escussioni		(193.081)	(38.330)			
- (c4) altre variazioni in diminuzione	(8.081)		(61.574)	(9.240)		
(D) Valore lordo finale	**1.121.867**	**277.047**	**1.608.945**	**1.230.625**	**-**	**-**

Le garanzie in sofferenza sul patrimonio presentano nel complesso variazioni poco significative

Di cui: garanzie cappate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	-	-	17.889.866	22.907.136	-	-
(B) Variazioni in aumento:	-	-	27.450	302.440	-	-
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis			12.844	33.420		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate			14.606	33.522		
- (b3) altre variazioni in aumento				235.498		
(C) Variazioni in diminuzione:	-	-	(2.151.589)	(558.127)	-	-
- (c1) uscite verso garanzie in bonis				(120.567)		
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate						
- (c3) escussioni			(1.913.342)	(167.250)		
- (c4) altre variazioni in diminuzione			(238.247)	(270.310)		
(D) Valore lordo finale	**-**	**-**	**16.001.226**	**22.651.449**	**-**	**-**

Le variazioni in aumento sono limitate. Le variazioni in diminuzione delle garanzie in sofferenza sono imputabili all'operazione di liquidazione di alcune garanzie cappate per le quali è stato richiesto il pagamento a fine anno.
Una garanzia per importo di 235.500 è stata riclassificata da controgarantita a non controgarantita.

D.10 - Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	217.146	56.001	309.972	507.788	-	-
(B) Variazioni in aumento:	109.101	125.843	261.941	178.311	-	-
- (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate	60.000	125.843	261.941	155.544		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza			-			
- (b3) altre variazioni in aumento	49.101		-	22.767		
(C) Variazioni in diminuzione:	(217.146)	(56.001)	(127.955)	(157.726)	-	-
- (c1) uscite verso garanzie non deteriorate	(12.084)		0	(75.976)		
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	(171.116)	(56.001)	(87.673)	(55.099)		
- (c3) escussioni	(33.946)		-	-		
- (c4) altre variazioni in diminuzione	0		(40.282)	(26.652)		
(D) Valore lordo finale	**109.100**	**125.843**	**443.958**	**528.374**	**-**	**-**

Di cui: garanzie sul patrimonio

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	217.146	56.001	122.233	99.488	-	-
(B) Variazioni in aumento:	109.101	125.843	-	22.767	-	-
- (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate	60.000	125.843				
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza						
- (b3) altre variazioni in aumento	49.101			22.767		
(C) Variazioni in diminuzione:	(217.146)	(56.001)	(73.266)	(27.978)	-	-
- (c1) uscite verso garanzie non deteriorate	(12.084)					
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	(171.116)	(56.001)	(73.067)	(21.576)		
- (c3) escussioni	(33.946)					
- (c4) altre variazioni in diminuzione			(22.966)	(6.402)		
(D) Valore lordo finale	**109.100**	**125.843**	**26.200**	**94.278**	**-**	**-**

Una garanzia per 22.767 è stata riclassificata nelle altre garanzie da controgarantita a non controgarantita

Di cui: garanzie cappate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	-	-	187.739	408.300	-	-
(B) Variazioni in aumento:	-	-	261.941	155.544	-	-
- (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate			261.941	155.544		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza						
- (b3) altre variazioni in aumento						
(C) Variazioni in diminuzione:	-	-	(31.922)	(129.748)	-	-
- (c1) uscite verso garanzie non deteriorate				(75.976)		
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza			(14.606)	(33.522)		
- (c3) escussioni						
- (c4) altre variazioni in diminuzione			(17.316)	(20.250)		
(D) Valore lordo finale	**-**	**-**	**417.758**	**434.096**	**-**	**-**

In questo caso le altre variazioni in diminuzione sono dovute alla regolarizzazione e chiusura di operazioni deteriorate

D.11 - Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	17.238.219	7.316.636	8.825.737	13.969.605	-	2.867.781
(B) Variazioni in aumento:	7.555.904	4.760.325	63.000	227.750	-	1.035.479
- (b1) Garanzie rilasciate	7.543.820	4.760.325	63.000	31.207,03	-	1.035.479
- (b2) altre variazioni in aumento	*12.084*	*0*	*0*	*196.543*	-	-
(C) Variazioni in diminuzione:	(5.894.250)	(3.417.241)	(1.895.405)	(2.691.708)	-	(900.944)
- (c1) garanzie non escusse	- 4.007.609,53	- 2.342.298,66	- 664.453,38	- 1.107.695,57	-	- 900.944,16
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	*(265.087)*	*(168.361)*	*(275.228)*	*(188.964)*	-	-
- (c3) altre variazioni in diminuzione	(1.621.554)	(906.582)	(955.724)	(1.395.049)	-	0
(D) Valore lordo finale	**18.899.873**	**8.659.720**	**6.993.332**	**11.505.646**	**-**	**3.002.316**

Di cui: garanzie sul patrimonio

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	17.238.219	7.316.636	1.173.123	1.405.810	-	2.867.781
(B) Variazioni in aumento:	7.555.904	4.760.325	63.000	31.207	-	1.035.479
- (b1) Garanzie rilasciate	7.543.820	4.760.325	63.000	31.207		1.035.479
- (b2) altre variazioni in aumento	12.084					
(C) Variazioni in diminuzione:	(5.894.250)	(3.417.241)	(174.818)	(350.284)	-	(900.944)
- (c1) garanzie non escusse	(4.007.610)	(2.342.299)	(73.023)	(317.275)		(900.944)
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	(265.087)	(168.361)				
- (c3) altre variazioni in diminuzione	(1.621.554)	(906.582)	(101.795)	(33.009)		
(D) Valore lordo finale	**18.899.873**	**8.659.720**	**1.061.305**	**1.086.733**	**-**	**3.002.316**

Di cui: garanzie cappate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	-	-	7.652.615	12.563.795	-	-
(B) Variazioni in aumento:	-	-	0	196.543	-	-
- (b1) Garanzie rilasciate	-	-			-	-
- (b2) altre variazioni in aumento				196.543		
(C) Variazioni in diminuzione:	-	-	(1.720.587)	(2.341.424)	-	-
- (c1) garanzie non escusse	-	-	(591.431)	(790.421)	-	-
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	-	-	(275.228)	(188.964)	-	-
- (c3) altre variazioni in diminuzione	-	-	(853.929)	(1.362.039)	-	-
(D) Valore lordo finale	**-**	**-**	**5.932.027**	**10.418.913**	**-**	**-**

D.12 - Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Causali/Categorie	Importo 2022	Importo 2021
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	9.216.388	10.389.508
B. Variazioni in aumento		
B. 1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		
B. 2 altre rettifiche di valore/accantonamenti	1.161.042)	361.235
B. 3 perdite da cessione		
B. 4 modifiche contrattuali senza cancellazioni		
B. 5 altre variazioni in aumento		342.495
C. *Variazioni in diminuzione*		
C. 1. riprese di valore da valutazione	(1.566.640)	
C. 2 riprese di valore da incasso	(94.651)	0
C. 3 utile da cessione		
C. 4 write-off		
C. 5 modifiche contrattuali senza cancellazioni		
C. 6 altre variazioni in diminuzione	(56.120))	(1.876.850)
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	**8.660.020**	**9.216.388**

le rettifiche complessive sono hanno le seguenti origini:	2022	2021	diff	allocazione
fondo acc.to analitico garanzie sul patrimonio	2.433.071	2.199.333	233.738	B.2
fondo acc.to a fronte prima perdita	3.885.451	5.452.091	(1.566.640)	C.1
fondo forfettario garanzie sul patrimonio	395.245	249.268	145.976	B.2
risconti utilizzati a fronte svalutazione garanzie in bonis	323.434	370.551	(47.117)	C.6
totale fondi svalutazione	**7.037.200**	**8.271.244**	**(1.234.043)**	
f.do svalutazione finanziamenti diretti	35.740	44.742	(9.003)	C.6
f.do svalutazione crediti di cassa deteriorati	1.170.937	733.422	437.515	B.2
incassi da crediti deteriorati			(94.651)	C.3 - B.2
svalutazione minibond sottoscritti (contropartita riserva da valutazione)	416.143	166.980	249.163	B.2
totale altre svalutazioni	**1.622.819**	**945.144**	**677.676**	
valore complessivo	**8.660.020**	**9.216.388**	**(556.368)**	

I dati del 2021 sono stati riclassificati per renderli comparabili con il 2022.

D.13 - Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo 2022	Importo 2021
1. Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.999.754	5.421.089
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	885.697	31.002
4. Attività materiali		
di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze		

Tutte le attività di cui sopra sono presenti nell'attivo patrimoniale del Confidi. Rappresentano le attività vincolate che costituiscono i fondi monetari che fronteggiano le garanzie rilasciate con responsabilità limitata alla prima perdita (cappate), e per i quali è stato appostato un fondo di svalutazione di pari importo. Il valore delle attività valutate al costo ammortizzato è indicato al netto dell'importo impegnato a fronte del saldo e stralcio conclusosi a fine anno ed in attesa di liquidazione.

D.14- Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali o personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Contro garanzie	Altre	Contro garanzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	-	-	-	-	-	-
- Garanzie finanziarie a prima richiesta						
- altre garanzie finanziarie	-	-				
- garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-	-	-
- Garanzie finanziarie a prima richiesta						
- altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
Garanzie rilasciate pro quota	159.166	106.296	40.251-	-	-	-
- Garanzie finanziarie a prima richiesta	144.304	89.309	40.251			
- altre garanzie finanziarie	14.863	3.825				
- garanzie di natura commerciale		13.162				
Totale	**159.166**	**106.296**		-	-	-

Si tratta delle commissioni incassate a fronte delle garanzie rilasciate e controgaranzie ricevute,

D.15 - Distribuzione delle garanzie (reali opersonali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
		Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
0280	Mediatori, agenti e consulenti di assicurazione	188.826	209.561			-
0430	Imprese produttive	37.189.012	40.082.760			24.749.123
0450	Associazione tra imprese non finanziarie	-	-			362.995
0476	Imprese controllate da Amministrazioni locali	296.473	314.675			-
0480	Unità o società con 20 o più addetti	-	-			153.536
0481	Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	707.103	776.045			34.724
0482	Società con meno di 20 addetti	1.806.217	1.936.450			1.646.354
0490	Unità o società con 20 o più addetti	779.465	858.036			423.487
0491	Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	254.416	262.246			200.452
0492	Società con meno di 20 addetti	4.349.955	4.671.014			3.226.130
0501	Istituzioni ed enti con finalità di assistenza, beneficenza, istruzione, culturali, sindacali, politiche, sportive, ricreative e simili	1.221.047	1.221.047			969.692
0600	Famiglie consumatrici	104.215	107.449			9.326
0614	Artigiani	833.940	884.303			542.103
0615	Altre famiglie produttrici	4.003.848	4.296.385			1.834.182
	Totale	**51.734.517**	**55.619.970**	**-**	**-**	**34.152.103**

D.16 - Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
CAMPANIA	53.196	59.037			406.350
EMILIA ROMAGNA	-	-			469.183
LIGURIA	46.855.638	50.334.895			31.220.255
LOMBARDIA	1.227.659	1.342.886			719.117
PIEMONTE	3.397.088	3.663.230			857.199
TOSCANA	46.337	48.346			-
VENETO	154.599	171.575			480.000
Totale	**51.734.517**	**55.619.970**	**-**	**-**	**34.152.103**

D.17 - Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
0280	Mediatori, agenti e consulenti di assicurazione	2		
0430	Imprese produttive	249		229
0450	Holding private			3
0476	Associazione tra imprese non finanziarie	2		
0480	Imprese controllate da Amministrazioni locali			1
0481	Unità o società con 20 o più addetti	9		4
0482	Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	44		28
0490	Società con meno di 20 addetti	5		7
0491	Unità o società con 20 o più addetti	6		5
0492	Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	89		111
0501	Società con meno di 20 addetti	1		12
0600	Istituzioni ed enti con finalità di assistenza, beneficenza, istruzione, culturali, sindacali, politiche, sportive, ricreative e simili	6		1
0614	Famiglie consumatrici	21		24
0615	Artigiani	85		90
	Totale	**519**	**-**	**515**

D.18 - Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
CAMPANIA	1		2
EMILIA ROMAGNA			2
LIGURIA	488		493
LOMBARDIA	10		3
PIEMONTE	17		11
TOSCANA	2		1
VENETO	1		3
Totale	**519**	**-**	**515**

D.19 - Stock e dinamica del numero di associati

	ASSOCIATI	ATTIVI	NON ATTIVI
A.	Esistenze iniziali	909	3.795
B.	Nuovi associati	69	
C.	Associati cessati		(17)
D.	Passaggio da attivi a non attivi	(141)	141
E.	Esistenze finali	837	3.919

F – OPERATIVITÀ CON FONDI DI TERZI

F.1 Natura dei fondi e forme di impiego

Fondo L.108/96 Prevenzione Fenomeno Usura

Voci/Fondi	Totale 2022		Totale 2021	
	Fondi pubblici	*di cui: a rischio proprio*	Fondi pubblici	*di cui: a rischio proprio*
1. Non deteriorate	561.539	56.852	562.990	46.059
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti	184.225	36.845	80.000	16.000
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- partecipazioni				
- garanzie e impegni	377.314	20.007	482.990	30.059
2. Deteriorate	2.651.703	191.261	2.575.349	186.422
2.1 Sofferenze	2.575.349	186.428	2.498.995	181.589
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni	2.575.349	186.428	2.498.995	181.589
2.2 Inadempienze probabili	76.354	4.833	76.354	4.833
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni	76.354	4.833	76.354	4.833
2.3 Esposizioni scadute deteriorate				
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni	-	-	-	-
Totale	**3.213.242**	**248.113**	**3.138.340**	**232.480**

La voce è utilizzata per indicare l'operatività svolta dal confidi con i fondi per la prevenzione del fenomeno dell'usura (L.108/96) assegnati a Rete Fidi, nel corso degli anni precedenti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Un chiarimento interpretativo nel corso del 2009 ha evidenziato la necessità di considerare tale voce come debito nei confronti del Ministero, dal momento che potrebbe essere richiesta la loro restituzione. Il debito è rappresentato dall'importo in linea capitale cumulato degli interessi attivi maturati e diminuito delle perdite e dell'importo riconosciuto al Confidi a titolo di copertura delle spese sostenute per la gestione dello stesso.
A partire dal 2021 è stata avviata l'operatività di erogazione diretta di finanziamenti di cassa alle imprese ammissibili a tale tipologia. Per i finanziamenti erogati la quota che resta a carco diretto del confidi deve essere pari al 20%

Fondo Legge di stabilità MISE

Voci/Fondi	Totale 2022		Totale 2021	
	Fondi pubblici	*di cui: a rischio proprio*	Fondi pubblici	*di cui: a rischio proprio*
1. Non deteriorate	244.265	36.210	953.965	24.013
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- partecipazioni				
- garanzie e impegni	244.265	36.210	953.965	24.013
2. Deteriorate	211.787	8.599	114.639	11.528
2.1 Sofferenze	211.787	8.599	68.527	-
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti	188.094	3.860	68.527	-
di cui: per escussione di garanzie e impegni	*188.094*	*3.860*	*68.527*	-
- garanzie e impegni	23.693	4.739		
2.2 Inadempienze probabili	-	-	46.112	11.528
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni			46.112	11.528
2.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui: per escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
TOTALE	**456.052**	**44.806**	**1.068.603**	**35.541**

Si tratta delle garanzie rilasciate a valere sullo specifico fondo concesso dal Ministero per promuovere la concessio-ne di nuove garanzie in favore di PMI, come previsto dallo specifico bando Le sofferenze indicate derivano da crediti di regresso a fonte di garanzie erogate.

F.2 Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio

Fondo L.108/96 Prevenzione Fenomeno Usura

Voce	Fondi pubblici		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Non deteriorate	56.852	1.458	55.393
- finanziamenti per leasing			-
- factoring			-
- altri finanziamenti	36.845	1.197	35.647
di cui: per escussione di garanzie e impegni			-
- garanzie e impegni	20.007	261	19.746
- partecipazioni			-
2. Deteriorate	191.261	111.164	80.097
2.1 Sofferenze	186.428	109.621	76.808
- finanziamenti per leasing			-
- factoring			-
- altri finanziamenti			-
di cui: per escussione di garanzie e impegni			-
- garanzie e impegni	186.428	109.621	76.808
2.2 Inadempienze probabili	4.833	1.544	3.289
- finanziamenti per leasing			-
- factoring			-
- altri finanziamenti			-
di cui: per escussione di garanzie e impegni			-
- garanzie e impegni	4.833	1.544	3.289
2.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-
- finanziamenti per leasing			-
- factoring			-
- altri finanziamenti			-
di cui: per escussione di garanzie e impegni			-
- garanzie e impegni			-
Totale	**248.113**	**112.623**	**135.490**

Fondo Legge di stabilità MISE

Voce	Fondi pubblici		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Non deteriorate	36.210	1.177	35.033
- finanziamenti per leasing			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni	36.210	1.177	35.033
- partecipazioni			
2. Deteriorate	8.599	8.599	(0)
2.1 Sofferenze	8.599	8.599	(0)
- finanziamenti per leasing			
- factoring			
- altri finanziamenti	3.860	3.860	
di cui: per escussione di garanzie e impegni	3.860	3.860	
- garanzie e impegni	4.739	4.739	(0)
2.2 Inadempienze probabili	-	-	
- finanziamenti per leasing			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni	-	-	
2.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	
- finanziamenti per leasing			
- factoring			
- altri finanziamenti			
di cui: per escussione di garanzie e impegni			
- garanzie e impegni			
Totale	**44.809**	**9.776**	**35.033**

Le svalutazioni sono effettuate solo sulla quota che risulta non coperta dal Fondo concesso specificatamene per l'attività di garanzia.

F.3 Altre informazioni

F.3.1 - Attività a valere su fondi di terzi

Non sono presenti forme di impiego di fondi di terzi con attività non risultanti in bilancio

F.3.2 – Fondi di terzi

I fondi di terzi presenti nel bilancio di Retefidi al 31/12/2022 sono:

- Fondo Prevenzione fenomeno Usura	9.347.747
- Fondo Legge di stabilità MISE	3.150.060
- Fondo di garanzia per il Microcredito - CCIAA Savona	107.217
- Fondo di garanzia per il sostegno alle nuove imprese	245.678

Totale	**12.850.702**

Il fondo prevenzione fenomeno dell'usura è un fondo che si è incrementato negli anni grazie ad apporti del Ministero e per effetto del cumulo degli interessi attivi generati capitalizzati sul fondo medesimo. Tale fondo si propone di promuovere l'accesso al credito per le PMI in difficoltà assumendo su di sè il rischio fino all'80% dell'importo garantito, purché a queste stesse Pmi sia stato preventivamente negato un finanziamento con garanzia al 50%. Questa specifica ha limitato fortemente la possibilità di impiego del fondo, dal momento che difficilmente una banca concederebbe oggi un finanziamento, prima rifiutato, solo grazie ad una maggiore garanzia.
Il Ministero ha quindi aggiunto, con la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", la possibilità di utilizzare tale fondo da parte dei confidi maggiori per erogare direttamente finanziamenti alle imprese in difficoltà fino ad un massimo di 40 mila euro, a condizione che il 20% del finanziamento sia proveniente dalle risorse proprie del Confidi, e sono state fatte alcune erogazioni.
Il tasso applicato sulla quota di finanziamento concessa con i fondi pubblici è pari a "zero", mentre resta di libera determinazione il tasso da applicare sulla quota di cofinanziamento effettuato con la provvista propria del confidi,
Il confidi viene remunerato con una commissione di istruttoria forfait a fronte della concessione garanzia pari all'1% della garanzia erogata, mentre per la concessione di finanziamenti può essere richiesto un rimborso delle spese sostenute per la valutazione della pratica.
Il fondo Legge di Stabilità viene utilizzato per garantire fino all'80% i finanziamenti erogati a favore di PMI. Non è prevista una commissione a favore del confidi per la gestione del fondo.
Anche questo fondo ha recentemente visto un'evoluzione normativa con il Decreto interministeriale 9 dicembre 2022 - Misure per il rafforzamento dell'azione dei confidi in favore delle PMI, che definisce presupposti, caratteristiche, limiti e modalità di concessione di finanziamenti agevolati da parte dei confidi alle piccole e medie imprese operanti in tutti i settori economici, aprendo quindi ad un operatività analoga a quella già in uso con il Fondo di Prevenzione Fenomeno dell'usura di cui alla legge 108/96.
Questa nuova operatività verrà avviata nel prossimo esercizio, in attesa di chiarimenti su alcuni elementi di applicazioni.
I restanti fondi sono destinati alle imprese operanti in Liguria, derivando da provvista delle locali Camere di Commercio, e sono confluiti nel confidi a seguito fusione con altri previgenti confidi minori. Non risultano utilizzi da parte di Retefidi e non sono previste commissioni a nostro favore.
.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Nella presente sezione si forniscono informazioni di sintesi sui rischi e sulle coperture degli stessi.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società è soggetta al rischio di credito, in relazione alla sua attività istituzionale di confidi, con riferimento al portafoglio di garanzie in essere sul patrimonio concesse a quota di rischio su finanziamenti, per lo più a medio/lungo termine, erogati a favore di piccole e medie imprese. Le garanzie vengono concesse al termine di un accurato processo di valutazione del rischio potenziale relativo a ciascuna richiesta di garanzia, svolto dall'Ufficio Crediti interno alla Società.

Nel corso del 2021 è stata avviata l'attività di erogazione di finanziamenti di cassa, che ha potuto avvalersi dell'esperienza cumulata nella valutazione del rischio di credito per la concessione di crediti di firma. La valutazione del rischio di credito avviene secondo le procedure operative adottate ad aprile 2018 in materia di valutazione delle attività finanziarie, ed adeguate nel 2021 con l'avvio della nuova operatività, sulla base della quale viene gestito il controllo ed il passaggio di stato delle stesse.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

a) I principali fattori di rischio

Tutte le concessioni, di cassa e di firma, vengono, attentamente monitorate al fine di cogliere tempestivamente le situazioni di potenziale deterioramento del rischio ed intervenire con tutte le possibili proposte, direttamente o d'intesa con l'istituto finanziatore, di riscadenziamento e/o ristrutturazione del debito.
Infine, al fine di contenere il rischio di credito, vengono attivate tutte le possibili garanzie/controgaranzie disponibili sia a livello locale che nazionale.

b) Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio adottati e le strutture organizzative preposte

Il sistema di gestione del rischio di credito si articola in:
- Valutazione del merito creditizio dei richiedenti fido (fase acquisizione del rischio – competenza Ufficio Crediti);
- Monitoraggio dell'andamento del rischio assunto (competenza Ufficio Monitoraggio – Ufficio Credito)
- Misurazione della perdita attesa sul rischio assunto (competenza Funzione incagli e Funzione Contenzioso esposizione deteriorate e competenza Ufficio Monitoraggio esposizioni bonis)
- Misurazione e controllo dei rischi assunti (competenza Risk manager)

La valutazione del merito di credito avviene sulla base del risultato delle analisi quali/quantitative condotte dall'ufficio crediti e sintetizzate in apposite schede presentate agli organi deliberanti.
La scheda di valutazione, oltre ad una dettagliata analisi del rischio, riporta un indicatore sintetico di rischio assegnato dall'Organo deliberante, su proposta dell'Amministratore Delegato.
Lo stesso viene influenzato da:
- scoring inerenti gli ultimi due bilanci approvati;
- andamento di centrale di rischi;
- fattori qualitativi.

Nel dettaglio gli indicatori che impattano
- sulla variabile "scoring" sono:
  - la fascia di appartenenza sulla base della riclassifica di bilancio ai fini accesso MCC;
  - il rapporto cash flow/ rate mutui
  - la variazione del fatturato
- sulla variabile "andamentale" sono:
  - utilizzo fidi a breve;
  - struttura dell'indebitamento
- sulla variabile "qualitativa" sono:
  - settore di appartenenza
  - posizionamento competitivo
  - managerialità
  - ciclo di vita del prodotto

La somma dei punteggi collegati ai singoli indicatori può raggiungere un valore massimo di 100 (miglior merito di credito). Il valore massimo che ciascun singolo indicatore può assumere varia a seconda si tratti di una valutazione di rischio "retail" (ovvero garanzia in richiesta fino a 100k o fatturato della richiedente inferiore a 1 milione) ovvero "corporate" (ovvero garanzia in richiesta oltre a 100k o fatturato della richiedente superiore a 1 milione).
Per ogni richiesta, viene quindi associato un punteggio al singolo indicatore e la sommatoria dei vari punteggi assunti dagli indicatori consente di pervenire all'attribuzione di una classe di rischio variabile tra "1" (miglior merito di credito) a "5" (peggior merito di credito).

Questa classificazione arricchisce il corredo informativo per la predisposizione della relazione finale d'istruttoria che è diretta ad evidenziare:
- la capacità di rimborso dei richiedenti fido, nonché la compatibilità fra le singole richieste di affidamento e la politica creditizia assunta;
- il livello di rischio economico, connesso alla probabilità di insolvenza del soggetto da affidare ed il livello di rischio finanziario derivante dall'eventuale mancato rimborso del credito concesso alle scadenze convenute;
- la possibilità di attivare fondi e controgaranzie pubbliche per la riduzione della perdita in caso di insolvenza dell'impresa garantita.

La quantità e la qualità delle informazioni considerate, nonché i criteri da adottarsi per l'attenuazione degli effetti connessi al rischio di credito, che sono oggetto di continui approfondimenti, soprattutto alla luce delle evoluzioni negative che si sono susseguite.

Una volta assunto il rischio, il suo monitoraggio avviene direttamente, per i crediti di cassa, oppure sulla base delle risultanze fornite dalla banca (tabulati con aggiornamento dei debiti residui) per l'andamento del finanziamento garantito, che consentono di verificare il corretto ammortamento del prestito e la conseguente regolarità della garanzia. La funzione Monitoraggio verifica i tabulati di provenienza banca e riporta sulle gestionali eventuali rate insolute.

Periodicamente, inoltre, l'Ufficio Crediti per le aziende con affidamenti di cassa o di firma in bonis con esposizioni residue superiori a 150.000 euro:

- effettua analisi sull'andamento di Centrale rischi, segnalando all'ufficio Monitoraggio eventuali criticità;
- verifica l'andamento di bilancio delle stesse, sulla base di alcuni indicatori standard, segnalando all'ufficio Monitoraggio eventuali criticità

Al verificarsi di eventi comportanti il passaggio dell'esposizione garantita a deteriorata, la funzione incagli e la funzione contenzioso verificano l'esigenza di classificazione in non performing della stessa ed effettuano il calcolo dell'accantonamento relativo, applicando la policy aziendale. Le stesse monitorano l'andamento del credito deteriorato.

Il risk manager verifica nel continuo l'andamento del portafoglio e dei presidi attuati sulle posizioni deteriorate, verificandone la corretta misurazione da parte delle funzioni preposte. Lo stesso relaziona al Cda le risultanze della propria attività di controllo.

c) I metodi di misurazione delle perdite attese ai sensi di quanto previsto dall'IFRS7, paragrafo 35F, lettere a), b), c) e d) nonché paragrafo 35G

I metodi di misurazione delle perdite attese sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione che ha deliberato apposite policy di svalutazione delle posizioni in bonis e deteriorate, monitorandone l'efficacia con verifiche degli sco-stamenti fra preventivi e consuntivi e aggiornandole periodicamente in funzione delle evoluzioni delle serie storiche considerate.

Per quanto riguarda il portafoglio delle garanzie, limitandosi alle sole garanzie rilasciate a valere sul patrimonio, si è ritenuto che la policy applicata per le svalutazioni delle garanzie in terzo stadio, fosse in grado di rappresentare il rischio di credito, tenuto conto del fatto che la svalutazione media di tale portafoglio è ad oggi del 52,96%. Tale percentuale sale al 54,38% per le sole posizioni in sofferenza. Tenendo conto della quota di perdita attribuibile ai controgaranti, la percentuale di copertura delle garanzie deteriorate è pari al 90,66% e sale al 94,61% per le sole garanzie in sofferenza.

Per le garanzie in bonis la svalutazione applicata è stata mantenuta invariata rispetto al precedente esercizio, includendo una maggiorazione dell'1% alle svalutazioni applicate alle garanzie, tenuto conto del perdura di situazioni economicamente sfavorevoli. Le svalutazioni sono differenziate a seconda della tipologia di finanziamento garantito o erogato, ma la svalutazione maggiore, in termini di importo percentuale e come ambito di applicazione per tipologia, è quella per i finanziamenti chirografari erogati o garantiti.
Per questi ad oggi viene applicata, tenuto conto della maggiorazione di cui sopra, una percentuale del 3,25% sulla quota a rischio diretto del confidi per i finanziamenti in bonis stage 1, e del 5% per i finanziamenti in bonis stage 2.
Al fine di compensare il rischio residuo operativo derivante dall'utilizzo del Fondo Centrale di Garanzia, la svalutazione del 3,25% viene applicata anche alla quota garantita da tale fondo, dal momento che solo al passaggio alla categoria deteriorata si può avere contezza della validità di tale garanzia.
Tale valore risulta di gran lunga superiore al valore di 0,46%, che risulta il valore di confronto calcolato come rapporto tre gli accantonamenti e perdite generati rispetto a quelli erogati degli ultimi 3 anni.

L'utilizzo del Fondo Centrale è proseguito per supportare le nuove erogazioni dell'anno e ripartire il rischio.

Anche i nuovi minibonds emessi da PMI e sottoscritti dal confidi, a partire dal 2021 sono assisiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia, e per la parte non garantita è stato ritenuto prudenziale apporre una riserva di valutazione negativa per un importo corrispondente al 3,25% del rischio a carico diretto del confidi.

c) Le tecniche di mitigazione del rischio utilizzate anche ai sensi dell'IFRS7, paragrafo 35k, lettera b)

Il Confidi gestisce il rischio di credito in sede di concessione del credito, mediante analisi della documentazione obbligatoria fornita dal richiedente ed ottenendo adeguata informativa dello stato di solvibilità del soggetto garantito.

Vengono utilizzati, là dove possibile, nella concessione dei crediti di firma, fondi di terzi locali che non costituiscono alleviatori di rischio dal punto di vista dei Fondi Propri ma consentono di ridurre la quota di perdita a carico diretto del confidi e risultano di pronto realizzo, mentre è proseguito, anche nel presente esercizio, l'utilizzo del Fondo di Garanzia

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Il Confidi monitora costantemente il portafoglio deteriorato.
Essendo l'operatività sul credito deteriorato ancora prevalentemente costituita da garanzie di tipo sussidiario a valere su Fondo cappato, l'escussione delle garanzie avviene di norma al termine delle azioni di recupero effettuate dalla banca. Tale fattore determina tempi di escussione delle garanzie piuttosto dilatati.

La gestione delle posizioni in sofferenza svolta dalla funzione Contenzioso è principalmente diretta:

- a verificare che la banca intraprenda le azioni giudiziali e stragiudiziali volte al recupero dei crediti, al fine di limitare la maturazione di interessi a carico del confidi
- a monitorarne l'efficienza e l'efficacia delle stesse per ottenere il massimo recupero dai terzi prima della liquidazione dell'impegno del Confidi;
- a misurare tempo per tempo la perdita attesa sulle stesse al fine di appostare corrette svalutazioni.

Il confidi, nell'ottica di riduzione dell'ammontare delle esposizioni deteriorate, dopo adeguata valutazione, può:
- aderire a proposte di riscadenziamento presentate alla banca dal debitore principale o da terzi garanti;
- aderire a proposte di definizione a saldo e stralcio avanzate dal debitore principale o dai terzi garanti;
- proporre alla banca la liquidazione anticipata della garanzia rilasciata su una o più posizioni, con versamento di un importo inferiore all'impegno residuo effettivamente in essere.

Classificazione, gestione controllo e recupero delle posizioni deteriorate

La metodologia di gestione e controllo dei rischi assunti adottata dal Confidi prevede che la funzione Monitoraggio riporti sul gestionale le informazioni provenienti dai tabulati delle banche o direttamente in caso di finanziamenti diretti, e segnali alla funzione Incagli e alla funzione Contenzioso la presenza di insoluti, provvedendo agli opportuni cambiamenti di stato delle posizioni che realizzino il verificarsi di un evento a tal fine rilevante (ai sensi dalla policy aziendale)

Le classi di stato deteriorato approvate dal Consiglio di Amministrazione aziendale sono le seguenti:
- past due: posizioni con scaduto impagato da oltre 90 giorni
- unlikely to pay (distinzione interna "utp-incagli" e "utp-ristrutturati"): posizioni in cui si rilevi una prospettiva di inadempimento collegata ad eventi definiti in policy
- a sofferenza: posizioni revocate, su cui sono intervenute procedure concorsuali o su cui è emersa segnalazione rilevante di sofferenza in Cr.

Il ritorno in bonis di una posizione di firma deteriorata può avvenire:
- a seguito dell'attività di controllo da parte della funzione Monitoraggio, qualora dai tabulati ricevuti dalle banche rilevi che un finanziamento sia stato regolarizzato e non presenti alcuno scaduto, senza che siano intervenute rinegoziazioni del debito o modifiche del piano di ammortamento;
- a seguito della conferma di garanzia rilasciata a fronte di un riscadenziamento o di un accollo, senza maggiorazione di rischio del confidi, e con la regolarizzazione dello scaduto

La posizione deteriorata è gestita dall'Ufficio Incagli ovvero dall'Ufficio Contenzioso (se revocata) che effettuano, come già indicato al punto b), tempo per tempo il calcolo dell'accantonamento relativo, applicando la policy aziendale. Le stesse monitorano l'andamento del credito deteriorato acquisendo informazioni dalla banca erogante.

Qualora l'insolvenza del credito non possa essere tempestivamente recuperata (a causa di grave insolvenza, di procedure concordatarie o fallimentari dell'azienda), la pratica è gestita dall'Ufficio Contenzioso della Banca finanziatrice che concorda con l'Ufficio Contenzioso del Confidi le modalità di prosecuzione dell'azione legale in funzione delle prospettive di recupero e dei costi da sostenere.
Il Confidi, con l'approvazione della Banca, al verificarsi dell'insolvenza, quando l'esercizio delle azioni di recupero viene effettuato nel comune interesse di Banca e Confidi dall'Ufficio Contenzioso della Banca, può formare un deposito a garanzia del pagamento dell'insolvenza e nelle more delle azioni di recupero. La Banca, o un terzo soggetto appositamente delegato, è tenuto ad esperire tutte le azioni necessarie per il recupero del credito, in nome e per conto della Società.

Il Confidi, anche quando non compie direttamente le azioni, ne monitora l'efficacia al fine di ottenere il rimborso del finanziamento dovuto, senza che si accumulino eccessivi interessi moratori che graverebbero sull'azienda e sul Confidi stesso.
Qualora l'azienda proponga alla banca finanziatrice ed ai garanti sulla posizione un pagamento a saldo e stralcio (transazione), il Confidi valuta, di concerto con eventuali enti contro garanti, se aderire alla proposta effettuata. In caso affermativo, la banca provvede a portare formalmente a conoscenza del Confidi le operazioni intraprese e i rimborsi ottenuti, evidenziando il debito residuo ancora dovuto al netto dei recuperi.
L'Ufficio Contenzioso definisce con l'ufficio legale della banca la somma da corrispondere a titolo di liquidazione dell'insolvenza sul finanziamento garantito.
In ogni caso il Confidi si riserva la facoltà di pagare la perdita alla Banca finanziatrice per surrogarsi nelle ragioni di credito e procedere autonomamente alle azioni di recupero nei confronti del debitore principale e degli altri garanti.

La liquidazione della perdita nei crediti di firma può avvenire, a seconda della natura della garanzia originariamente prestata:

- alla revoca della posizione: si tratta della casistica connessa al rilascio di garanzie "a prima richiesta", in cui l'escussione della garanzia da parte della Banca avviene al verificarsi dello stato di insolvenza del debitore. La banca non è tenuta ad attivare preventivamente particolari procedure di recupero nei confronti del debitore principale e dei terzi garanti, se non l'intimazione di pagamento. Può quindi chiedere subito l'attivazione della garanzia confidi, fermo restando che eventuali recuperi ottenuti dall'obbligato principale e dai terzi garanti prima o dopo l'escussione della stessa si devono essere attribuiti pro quota Banca e Confidi. Una volta effettuato il pagamento, la Banca, di norma, prosegue le azioni di recupero anche nell'interesse del Confidi, salvo il caso in cui lo stesso valuti di gestire in proprio le stesse, esercitando il proprio diritto di regresso.
- al termine delle azioni di recupero attivate dalla banca nei confronti del debitore principale e dei terzi garanti: si tratta della casistica connessa al rilascio di garanzie "sussidiarie" in cui l'escussione della garanzia da parte della banca può avvenire solo dopo il completamento delle azioni giudiziali e/o stragiudiziali poste in essere nei confronti dell'impresa e dei terzi fidejussori nonché delle azioni esecutive sui beni mobili ed immobili posti eventualmente a garanzia del finanziamento ovvero di proprietà dei terzi garanti.
  Nelle more della conclusione delle procedure, il Confidi può comunque effettuare su singole posizioni una liquidazione parziale, salvo conguaglio. Ciò avviene quando le procedure concorsuali o esecutive sono ancora in corso ma, tenuto conto dei tempi di svolgimento delle medesime e in presenza di presidi del credito scarsi, l'Ufficio Contenzioso, in accordo con l'Intermediario bancario o finanziario quantifica la perdita ad una certa data per prevenire l'eccessivo accumulo di interessi a carico Confidi. Nel caso in cui alla conclusione delle procedure si realizzino recuperi prima non prevedibili, la banca riversa al Confidi la quota spettante di competenza.
  Il Confidi può inoltre proporre alla banca, valutata la convenienza, operazioni di liquidazione a saldo e stralcio su una pluralità di garanzie sussidiarie classificate a sofferenza, ma con riferimento alle quali le procedure concorsuali o esecutive siano ancora in corso. In questi casi viene concordata con la banca una percentuale di soddisfazione inferiore rispetto all'impegno contrattuale, anticipando tuttavia l'escussione della garanzia rispetto agli obblighi convenzionali

  Al verificarsi della richiesta di escussione dei crediti si attivano le seguenti fasi:

1. <u>Quantificazione della perdita</u>

Lo schema standard di convenzione prevede che la perdita per il Confidi sia rappresentata dalla percentuale di impegno rilasciata su:

- debito residuo sul finanziamento garantito, in linea capitale al netto dei recuperi registrati nel corso della sofferenza o di quelli previsti nel caso si tratti di una liquidazione anticipata;
- interessi di dilazionato pagamento, calcolati al tasso convenzionale;
- spese legali sostenute in quota parte.

Rimane salvo che il Confidi concorre pro-quota sui recuperi effettuati.

2. <u>Liquidazione della perdita</u>

Al verificarsi della richiesta di escussione della garanzia, dopo averne verificato la congruità e la sussistenza dei presupposti, la funzione Contenzioso redige il prospetto di calcolo della perdita attesa, quantificato a norma della convenzione vigente sulla base del quale viene predisposta la lettera di liquidazione dell'impegno di garanzia.
La lettera viene visionata e firmata all'Amministratore Delegato

3. <u>Attivazione controgaranzie</u>

In presenza di controgaranzie, il Confidi nel corso della decorrenza della garanzia si accerta della copertura verificando che la controgaranzia sia stata concessa e non esistano cause di decadenza. Pagata la perdita alla Banca finanziatrice, il Confidi si avvale delle coperture ottenute per recuperare l'insolvenza liquidata. In particolare, l'Ufficio Contenzioso

raccoglie la documentazione necessaria all'escussione della controgaranzia che, corredata della lettera di escussione della controgaranzia riassuntiva dell'evoluzione della pratica, viene inviata al soggetto controgarante.
Copia della richiesta di escussione al controgarante viene consegnata all'Ufficio Amministrativo affinché verifichi il regolare accredito dei recuperi ottenuti dal controgarante.

4. Monitoraggio delle liquidazioni

Una volta effettuata la liquidazione della perdita, ovvero il deposito a garanzia del pagamento, il Confidi gestisce i recuperi sulla perdita, coordinandosi con l'Ufficio Contenzioso della Banca o agendo in proprio. Successivamente al pagamento di quanto dovuto alla banca finanziatrice, il Confidi ha diritto:
a. di agire in regresso nei confronti dell'impresa socia garantita e degli altri garanti;
b. di ottenere dalla banca gli eventuali recuperi che dovessero essere raccolti, proporzionalmente alla perdita subita.

Quando il Confidi esercita in proprio le azioni di surroga e di regresso nei confronti dell'impresa insolvente e degli altri garanti, si avvale di norma dell'opera di professionisti legali esterni.

5. Attività di controllo

Di tutta l'attività di monitoraggio svolta, viene data evidenza agli organi di controllo ed al Risk Manager, che utilizza tali evidenze ai fini di controllo sul gestionale di una corretta applicazione della policy di valutazione delle garanzie.
Di tutte queste attività viene data evidenza nei report presentati al Consiglio di Amministrazione.

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Per le operazioni relative alla concessione di garanzie, il Confidi non può direttamente promuovere rinegoziazioni commerciali. Considerato inoltre che la garanzia erogata non può essere revocata, il Confidi partecipa alla eventuale rinegoziazione di esposizioni che può avvenire su istanza dell'impresa garantita e d'intesa con l'istituto erogatore per arrivare ad una rimodulazione/riscadenziamento/moratoria per quelle imprese che:
- presentano arretrati;
- non presentano arretrati.

In entrambi i casi la posizione rimodulata conserva lo status della garanzia di partenza (deteriorata o bonis), con conseguenti accantonamenti.

La possibilità di avere rinegoziazioni sulle modalità di rimborso di attività finanziarie potrà essere utilizzata a fronte della concessione di crediti di cassa, recentemente avviata, oppure nella fase di recupero di esposizioni derivanti da crediti di regresso in caso di liquidazione di garanzie. In questi casi la funzione contenzioso, d'intesa con la direzione del Confidi, valuta le migliori prospettive e presenta adeguata informazione al Consiglio di Amministrazione

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valori di bilancio)

	Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	80.000				18.861.156	18.941.156
2.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	800.000				34.995.956	35.795.956
3.	Attività finanziarie designate al fair value						-
4.	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					250.000	250.000
5.	Attività finanziarie in corso di dismissione						-
	TOTALE 2022	**880.000**	**-**	**-**	**-**	**54.107.111**	**54.987.111**
	TOTALE 2021	**-**	**-**	**-**	**-**	**55.913.718**	**55.909.916**

Le attività al costo ammortizzato in sofferenza nette si riferiscono all'esposizione di cassa deteriorata su finanzia-menti erogati. L'importo netto che ne risulta è pari all'importo della garanzia del Fondo Centrale di garanzia in attesa di recupero.
Le sofferenze di cui alla voce *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva* per Euro 800.000 si riferiscono a due titoli deteriorati emessi da PMI, per i quali è presente una garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per un importo di 450.000 euro.
Come indicato anche per la successiva tabella, è stata effettuata una svalutazione della quota residua a carico diretto del confidi per complessivi Euro 350.000, che trova contropartita come importo negativo nella voce di Riserva di Valutazione nella voce P160.
È stata effettuata una svalutazione anche sulle obbligazioni in portafoglio emesse da PMI, ad oggi tutte valutate in bonis, per un importo di Euro 66.143, che trova analoga contropartita nella riserva di valutazione.
Pertanto, il valore di bilancio dei titoli non risulta influenzato da tali svalutazioni.

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.229.048	(1.149.048)	80.000		18.941.210	(80.054)	18.861.156	**18.941.156**
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	800.000	(350.000)	450.000		34.995.956	(66.143)	34.929.813	**35.379.813**
3. Attività finanziarie designate al fair value			-				-	**-**
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			-				250.000	**250.000**
5. Attività finanziarie in corso di dismissione			-				-	**-**
TOTALE 2022	**2.029.048**	**(1.499.048)**	**530.000**	**-**	**53.937.165**	**(146.197)**	**54.040.968**	**54.570.968**
TOTALE 2021	**733.304**	**(733.304)**	**-**	**-**	**53.262.183**	**(44.742)**	**55.135.672**	**55.131.870**

Le esposizioni deteriorate per le attività finanziarie al costo ammortizzato lorde includono, oltre a quelle di cui alla tabella precedente, crediti di regresso interamente svalutati.
Per la voce *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva* è stata effettuata una svalutazione della quota a carico diretto del confidi, al netto di quella garantita dal Fondo Centrale di Garanzia, per complessivi Euro 350.000 sulle posizioni deteriorate, e di Euro 66.143 per le posizioni in bonis.
Questa svalutazione, derivante da impairment test, ha influito sul conto economico dell'esercizio e trova contropartita come importo negativo nella voce di Riserva di Valutazione nella voce P160.
Il valore netto dei titoli è stato esposto nella presente tabella al netto di queste svalutazioni.

Portafogli/qualità	Attività di evidente scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione			5.034.431
2. Derivati di copertura			
TOTALE 2022	**-**	**-**	**5.034.431**
TOTALE 2021	**-**	**-**	**5.172.050**

In questa categoria sono inserite le attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale a due banche, che includono quindi titoli di capitale o OICR non inclusi nelle precedenti tabelle, oltre che alcuni titoli che, per loro natura, devono essere così classificati

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato									80.000
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									800.000
3. Attività finanziarie in corso di dismissione									
TOTALE 2022	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**880.000**
TOTALE 2021	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Tutte le posizioni in bonis non presentano scaduto.
Il valore di bilancio per le "Attività finanziarie al costo ammortizzato" deteriorate risulta pari al valore residuo, dopo la svalutazione a carico del confidi, ed è pari all'importo del credito verso l'impresa, garantito da Fondo di Garanzia.
Il valore delle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" deteriorate è pari al valore nominale delle stesse, siccome la svalutazione effettuata, per la quota non coperta dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia, trova contropartita nella riserva di valutazione negativa

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/ stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive																		Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				Tot.
	Attività rientranti nel primo stadio						Attività rientranti nel secondo stadio						Attività rientranti nel terzo stadio						Attività fin. Impaired acquisite o originate										
	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impegni a erogare fondi e garanzie fin. rilasciate impaired acqui-	
Rettifiche complessive iniziali	-	44.742	50.661	-	-	95.403	-	-	-	-	-	-	-	618.506	-	-	618.506		114.798	-	-	114.798	-	529.393	11.563	7.651.424	-	9.021.087
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate																												0
Cancellazioni diverse da write-off																												-
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)		35.312	15.482			50.794								70.372	350.000		420.372		422.891			422.891		172.521		507.116		**1.573.694**

Modifiche contrattuali senza cancellazioni																									-
Cambiamenti nella metodologia di stima																									-
Write-off non rilevati direttamente a conto economico																									-
Altre variazioni					0							0			0		(77.519)			(77.519)		(59.060)	(9.723)	(1.840.016)		**(1.986.318)**
Rettifiche complessive finali	-	80.054	66.143	-	-	146.197	-	-	-	-	-	-	688.878	350.000	-	1.038.878	-	460.170	-	-	460.170	-	642.854	1.840	6.318.524	-	8.608.463
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																									-
Write-off rilevati direttamente a conto economico																									

A fronte delle posizioni inserite nel terzo stadio si procede con svalutazione analitiche, mentre per le posizioni in bonis la svalutazione avviene su base collettiva. In entrambi i casi viene applicata la policy vigente per la valutazione delle attività finanziarie

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			-		800.000	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	1.782.440	129.286	412.776	197.411	490.586	-
TOTALE 2022	**1.782.440**	**129.286**	**412.776**	**197.411**	**1.290.586**	**-**
TOTALE 2021	**650.521**	**1.148.908**	**68.527**	**52.434**	**870.755**	**276.777**

Di cui: garanzie rilasciate a valere sul patrimonio

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					800.000	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	11.400	129.286	95.267	9.398	381.555	-
TOTALE 2022	**11.400**	**129.286**	**95.267**	**9.398**	**1.181.555**	**-**
TOTALE 2021	**195.267**	**49.887**	**68.527**	**-**	**539.611**	**26.979**

Di cui: Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita (c.d. cappate) a fronte delle quali è presente un fondo svalutazione di importo pari alla prima perdita

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	1.771.040	-	317.509	188.013	109.031	-
TOTALE 202	**1.771.040**	**-**	**317.509**	**188.013**	**109.031**	**-**
TOTALE 2021	**455.254**	**1.099.021**	**-**	**52.434**	**331.144**	**249.798**

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										-
A.1 A vista	-	-	-	-	-	-	-	-		-
a) Deteriorate										-
b) Non deteriorate										-
A.2 Altre	18.167.292	-	-	-	-	-	-	-	18.167.292	
a) Sofferenze										-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										-
b) Inadempienze probabili										-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										-
c) Esposizioni scadute deteriorate										-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										-
d) Esposizioni scadute non deteriorate										-

- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				-
e) Altre esposizioni non deteriorate	18.167.292			18.167.292
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				-
Totale (A)	18.167.292			18.167.292
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio				-
a) Deteriorate		209.561		209.561
b) Non deteriorate				-
Totale (B)		209.561		209.561
Totale (A+B)	**18.167.292**	**209.561**		**18.376.853**

6.2 Esposizioni creditizie per cassa verso banche e società finanziarie: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Non sono presenti tali tipologie di esposizioni

6.2bis Esposizioni creditizie per cassa verso banche e società finanziarie: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizia

Non sono presenti tali tipologie di esposizioni

6.3 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche e società finanziarie: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Non sono presenti tali tipologie di esposizioni

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela - le garanzie a prima perdita sono rappresentate per il rischio effettivo a carico del confidi corrispondente all'importo della prima perdita che le rappresenta

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali e complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa									-	
a) Sofferenze			1.464.228	460.170			934.228	460.170	530.000	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
b) Inadempienze probabili				104.650				104.650	-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
c) Esposizioni scadute deteriorate									-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate									-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	40.438.662				146.197				40.295.933	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
Totale (A)	40.438.662		1.464.228	564.820	146.197		934.228	564.820	*40.822.465*	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio									-	
a) Deteriorate			8.479.356				6.318.521		2.160.835	
b) Non deteriorate	33.259.947				718.679				32.541.268	
Totale (B)	33.259.947		8.509.340		718.679		6.348.505		34.702.103	
Totale (A+B)	**73.698.609**		**9.943.584**	**564.820**	**864.876**		**7.252.749**	**564.820**	**75.524.568**	

In questa tabella le garanzie a prima perdita sono inserito per il solo importo della prima perdita, che rappresenta la massima perdita che potrà essere generata dalle stesse a carico del confidi. Stante l'elevato importo del credito deteriorato per questa tipologia, l'importo della prima perdita viene inserito tra le garanzie deteriorate
A questa prima perdita, pari ad euro 3.885.451, corrisponde un fondo svalutazione di pari importo, che è riportato come rettifica di valore delle esposizioni deteriorate fuori bilancio

Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso la clientela - le garanzie a prima perdita sono rappresentate per l'importo corrispondete alle attività sottostanti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali e complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa									-	
a) Sofferenze			1.464.228	460.170			934.228	460.170	530.000	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
b) Inadempienze probabili				104.650				104.650	-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
c) Esposizioni scadute deteriorate									-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate									-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
e) Altre esposizioni non deteriorate	40.438.662				146.197				40.295.933	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									-	
Totale (A)	40.438.662		1.464.228	564.820	146.197		934.228	564.820	*40.822.465*	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio									-	
a) Deteriorate			43.653.376				6.318.524		37.334.852	
b) Non deteriorate	46.328.423				718.679				45.609.744	
Totale (B)	46.328.423		43.653.376		718.679		6.318.524		82.944.596	
Totale (A+B)	**86.767.085**		**45.117.604**	**564.820**	**864.876**		**7.252.752**	**564.820**	**123.767.060**	

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	628.653	104.650	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento	1.293.263	-	-
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	870.372		
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	422.891		
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione	(77.519)	-	-
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi	(77.519)		
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale	**1.844.398**	**104.650**	

L'incremento delle esposizioni deteriorate di cui al rigo B 1 deriva da ingresso in deteriorato di obbligazioni di pmi sottoscritte, mentre quello di rigo B2 deriva dalla liquidazione di 5 garanzie che hanno generato il credito di regresso. Gli incassi sono relativi a posizioni già presenti per le quali i debitori hanno provveduto a liquidare o ridurre l'impegno. La posizione classificata come inadempienza probabile deriva da una posizione di cassa, anch'essa derivante da una garanzia rilasciata, per la quale al momento dell'iscrizione non ricorrevano i requisiti per una classificazione a deteriorato. Successivamente, in funzione del monitoraggio eseguito si è ritenuto opportuno procedere alla classificazione ad inadempienza probabile. Tale esposizione risulta ridotta rispetto al valore iniziale, ma nel corso del 2022, non si sono registrati ulteriori incassi

6.5bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizia

Non sono presenti tali tipologie di esposizioni.

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	*di cui: esposizioni oggetto di concessioni*	Totale	*di cui: esposizioni oggetto di concessioni*	Totale	*di cui: esposizioni oggetto di concessioni*
A. Rettifiche complessive iniziali	628.652	-	104.650	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	843.263	-	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	422.891					
B.2 altre rettifiche di valore	428.056		-			
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento			-			
C. Variazioni in diminuzione	(77.519)	-	-	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso	(77.519)					
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione			-			
D. Rettifiche complessive finali	**1.394.397**	**-**	**104.650**	**-**	**-**	**-**

Per la presente tabella valgono le considerazioni di cui alla tabella 6.5
La quota non svalutata della voce B1 della tabella 6.5 è la quota garantita dal Fondo Centrale di Garanzia, in attesa di liquidazione.

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Sono qui indicate le sole garanzie finanziarie in essere con responsabilità sul patrimonio che concorrono alla formazione del rischio di credito

Esposizioni	CLASSI DI RATING ESTERNI						SENZA RATING	TOTALE
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	**2.145.463**	-	-	-	**16.795.692**	**18.941.156**
- Primo stadio			2.145.463				15.566.645	17.712.108
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							1.229.047	1.229.047
- Impaired acquisite o originate								
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	**10.915.193**	**946.483**	-	-	**24.093.031**	**35.954.706**
- Primo stadio			10.915.193	946.483			23.293.031	35.154.706
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							800.000	800.000
- Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
TOTALE (A + B + C)	**-**	**-**	**13.060.656**	**946.483**	**-**	**-**	**40.888.723**	**54.895.861**
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio			7.574.267				25.625.559	33.199.826
- Secondo stadio							60.121	60.121
- Terzo stadio							4.593.906	4.539.906
- Impaired acquisite o originate								
TOTALE (D)	**-**	**-**	**7.574.267**	**-**	**-**	**-**	**30.279.586**	**37.853.853**
TOTALE (A + B + C + D)	**-**	**-**	**20.634.823**	**946.483**	**-**	**-**	**71.168.309**	**92.749.714**

Sono qui indicate tutte le garanzie finanziarie, incluse quelle cappate che sono escluse dal calcolo del rischio di credito, in quanto il requisito è assolto dalla prima perdita (cap) interamente svalutata

Esposizioni	CLASSI DI RATING ESTERNI						SENZA RATING	TOTALE
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	**2.145.463**	-	-	-	**16.795.692**	**18.941.156**
- Primo stadio			2.145.463				15.566.645	17.712.108
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							1.229.047	1.229.047
- Impaired acquisite o originate								
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	**10.915.193**	**946.483**	-	-	**24.093.031**	**35.954.706**
- Primo stadio			10.915.193	946.483			23.293.031	35.154.706
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							800.000	800.000
- Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
TOTALE (A + B + C)	-	-	**13.060.656**	**946.483**	-	-	**40.888.723**	**54.895.861**
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio			7.574.267				39.046.168	46.620.435
- Secondo stadio							2.990.452	2.990.452
- Terzo stadio							44.222.936	44.222.936
- Impaired acquisite o originate								
TOTALE (D)	-	-	**7.574.267**	-	-	-	**86.259.556**	**93.833.823**
TOTALE (A + B + C + D)	-	-	**20.634.923**	**946.483**	-	-	**127.148.279**	**148.729.684**

Il seguente prospetto esplicita la composizione delle classi di merito di credito:

Classe di merito di credito	Standard & Poor's
1	da AAA a AA-
2	da A+ a A-
3	da BBB+ a BBB-
4	da BB+ a BB-
5	da B+ a B-
6	CCC+ e inferiori

9 Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Esposizioni creditizie per cassa

	Settore di attività economica	Esposizione lorda	Svalutazione	Esposizione netta
100	Tesoro dello Stato	17.555.394		17.555.394
245	Sistema bancario	17.579.503		17.579.503
264	Società di Intermediazione Mobiliare (SIM)	9.517		9.517
270	Società di gestione di fondi	54.405		54.405
294	Imprese di assicurazione	530.673		530.673
430	Imprese produttive	22.745.293	(1.214.564)	21.530.729
475	Imprese controllate dalle Amministrazioni centrali	44.832		44.832
480	Unità o società con 20 o più addetti artigiani	70.000	(455)	69.545
482	Società con meno di 20 addetti	77.504	(712)	76.792
490	Unità o società con 20 o più addetti	397.181	(1.291)	395.890
492	Società con meno di 20 addetti	93.906	(702)	93.205
614	Artigiani	25.471	(166)	25.305
615	Altre famiglie produttrici	505.000	(11.213)	493.788
704	Amministrazioni centrali dei paesi UE membri dell'UM	946.483		946.483
753	Fondi comuni monetari dei paesi UE membri dell'area dell'euro	31.479		31.479
757	Società non finanziarie dei paesi UE membri dell'UM	294.745		294.745
758	Società non finanziarie dei paesi UE non membri dell'UM	48.057		48.057
759	Società non finanziarie di paesi non UE	687.880		687.880
765	Fondi comuni non monetari dei Paesi UE membri dell'area dell'euro	1.102.210		1.102.210
779	Imprese di assicurazione dei paesi UE membri dell'area dell'euro	45.604		45.604
801	Altre società finanziarie di paesi non UE	144.472		144.472
	Totale	**62.989.608**	**(1.229.101)**	**61.760.507**

Esposizioni creditizie fuori bilancio – garanzie sul patrimonio

	Settore di attività economica	Esposizione lorda	Svalutazione	Esposizione netta
0430	Imprese produttive	27.438.831	(2.140.561)	25.298.270
0450	Associazione tra imprese non finanziarie	375.191	(12.196)	362.995
0480	Unità o società con 20 o più addetti	155.303	(1.767)	153.536
0481	Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	45.547	(10.823)	34.724
0482	Società con meno di 20 addetti	1.718.118	(71.764)	1.646.354
0490	Unità o società con 20 o più addetti	426.207	(2.720)	423.487
0491	Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	211.694	(11.242)	200.452
0492	Società con meno di 20 addetti	3.658.721	(432.591)	3.226.130
0501	Istituzioni ed enti con finalità di assistenza, beneficenza, istruzione, culturali, sindacali, politiche, sportive, ricreative e simili	1.000.252	(30.560)	969.692
0600	Famiglie consumatrici	9.640	(313)	9.326
0614	Artigiani	657.156	(115.053)	542.103
0615	Altre famiglie produttrici	2.157.194	(323.425)	1.833.770
		37.853.853	**(3.153.015)**	**34.700.838**

Esposizioni creditizie fuori bilancio – garanzie cappate

	Settore di attività economica	Esposizione lorda	Svalutazione	Esposizione netta
0280	Mediatori, agenti e consulenti di assicurazione	209.561	(20.735)	230.296
0430	Imprese produttive	40.082.760	(2.893.748)	42.976.508
0476	Imprese controllate da Amministrazioni locali	314.675	(18.202)	332.877
0481	Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	776.045	(68.942)	844.986
0482	Società con meno di 20 addetti	1.936.450	(130.233)	2.066.683
0490	Unità o società con 20 o più addetti	858.036	(78.571)	936.607
0491	Unità o società con più di 5 e meno di 20 addetti	262.246	(7.830)	270.076
0492	Società con meno di 20 addetti	4.671.014	(321.059)	4.992.073
0501	Istituzioni ed enti con finalità di assistenza, beneficenza, istruzione, culturali, sindacali, politiche, sportive, ricreative e simili	1.208.441		1.208.441
0600	Famiglie consumatrici	107.449	(3.234)	110.683

0614	Artigiani	884.303	(50.362)	934.665
0615	Altre famiglie produttrici	4.296.385	(292.537)	4.588.923
		55.607.364	**(3.885.453)**	**59.492.818**

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Esposizione per cassa

Esposizione verso:	Esposizione lorda	Svalutazione	Esposizione netta
Nord-Ovest	28.282.868	(1.107.140)	27.175.728
Nord-Est	6.194.707	(118.646)	6.076.061
Centro	24.670.105	(1.365)	24.668.739
Sud	540.000	(1.950)	538.050
Isole	1.000	-	1.000
estero	3.300.930	-	3.300.930
Totale complessivo	**62.989.608**	**(1.229.101)**	**61.760.507**

Esposizioni creditizie fuori bilancio – garanzie sul patrimonio

Esposizione verso:	Esposizione lorda	Svalutazione	Esposizione netta
Nord-Ovest	35.545.487	(3.020.825)	32.524.662
Nord-Est	1.578.814	(31.793)	1.547.021
Centro	217.785	(14.981)	202.804
Sud	420.000	(13.650)	406.350
Isole	91.766	(71.766)	20.000
Totale complessivo	**37.853.853**	**(3.153.015)**	**34.700.838**

Sono state qui riesposte le sole garanzie rilasciate sul patrimonio che concorrono alla formazione del rischio di credito.

Esposizioni creditizie fuori bilancio – garanzie cappate

Esposizione verso:	Esposizione lorda	Svalutazione	Esposizione netta
Nord-Ovest	55.328.406	(3.860.626)	51.467.780
Nord-Est	171.575	(16.976)	154.599
Centro	48.346	(2.010)	46.337
Sud	59.037	(5.841)	53.196
Totale complessivo	**55.607.364**	**(3.885.453)**	**51.721.911**

9.3 Grandi esposizioni

Stante l'importo di capitale ammissibile (inteso come sommatoria del capitale di classe 1 e del capitale di classe 2, nel limite massimo, per quest'ultimo, di 1/3 del capitale di classe 1), pari complessivamente ad euro 29.256.493, di seguito viene inserita tabella riepilogativa delle grandi esposizioni, ovvero di quelle esposizioni che superano il 10% del capitale ammissibile stesso, nel limite massimo del 25% per singola controparte non istituzionale.

Società	Residenza Controparte	Settore	Esposizione originale	di cui deteriorato	di cui: strumenti di debito	di cui: strumenti di capitale	rettifiche di valore	Importo esente o garantito da FdG	Esposizione netta	% rispetto al capitale ammissibile
PMI	ITALIA	Non-financial corporations	5.900.000				(124.995)	(5.004.125)	770.080	3,02%
FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 MEDIOCREDITO CENTRALE	ITALIA	General governments	28.781.828	751.016				(28.781.828)	-	0,00%
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA	ITALIA	Credit institutions	5.716.914		5.716.914				5.716.914	22,42%
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	ITALIA	Credit institutions	3.426.434		3.425.989	445			3.426.434	13,44%
TESORO DELLO STATO	ITALIA	General governments	17.555.394		17.555.394			(16.608.194)	947.200	3,72%
INTESA SANPAOLO SPA	ITALIA	Credit institutions	2.949.500		2.887.096	62.404			2.949.500	11,57%
Totali			**64.330.070**	**751.016**	**29.585.393**	**62.849**		**(50.394.147)**	**13.810.128**	

Si tratta di esposizioni detenute a fini di investimento o verso PMI, rilasciate per importo più rilevante, ma a fronte delle quali è stata attivata la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia, che ridimensiona il valore dell'esposizione netta,

10 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Il rischio di credito sulle garanzie in essere è misurato secondo il metodo standard.

11 Altre informazioni di natura quantitativa

Non sono presenti garanzie reali o altri strumenti di attenuazione del rischio di credito a fronte delle garanzie rilasciate, fatto salvo per controgaranzie fornite da strumenti locali e dal Fondo Centrale.

3.2 RISCHI DI MERCATO

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che la Società consegua minori ricavi rispetto a quelli previsti, perdite di valore delle poste patrimoniali o minusvalenze economiche relativamente alle posizioni finanziarie detenute, a causa di avverse variazioni delle condizioni di mercato ed in particolare dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei cambi e delle relative volatilità (*rischio generico*), oppure in relazione a fattori connessi con la situazione finanziaria di un emittente (*rischio specifico*).
Si segnala in merito che Rete Fidi Liguria, secondo un'interpretazione più allargata del totale attivo che include anche l'importo delle garanzie in essere al 31/12, non è tenuta al calcolo dei requisiti patrimoniali per il rischio di mercato in quanto le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sul conto economico, pari in valore assoluto a 5,42 milioni di euro, non risultano significativi rispetto al totale delle attività finanziarie (3,54%).

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse è costituito dall'effetto sul suo prezzo dovuto alla variazione dei tassi di interesse presenti sul mercato finanziario. Tale rischio è legato alle scadenze e ai tempi di riprezzamento delle poste attive e passive.
La Società è soggetta ad un limitato livello di rischio di tasso d'interesse sulle garanzie in essere, in quanto la sua responsabilità per interessi, in caso di insolvenza, è riferita al tasso EURIBOR 6 mesi, indipendentemente da *spread* e tassi contrattuali del finanziamento.
Anche il rischio di tasso d'interesse sul portafoglio titoli della Società è ritenuto contenuto, in quanto una significativa parte delle consistenze è rappresentata da titoli a tasso variabile.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

1.1 Esposizione in euro e residuale

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata inde-
1. Attività								
1.1 Titoli di debito	28.198	5.516.643	8.950.294	1.268.043	8.564.975	2.680.361	5.184.541	
1.2 Crediti	9.653.697	437.778	523.352	1.324.410	7.682.489	1.615.510	46.708	
1.3 Altre attività	-	-	-	30.381				
2. Passività								
2.1 Debiti	(2.753.204)		(58.211)	(176.779)	(8.406.780)	(5.165.819)	(1.366.133)	
2.2 Titoli di debito			(750.000)					
2.3 Altre passività	(1.042.561)							
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								

Per le attività:
- la voce “Titoli di debito” comprende la riclassificazione dei titoli posseduti dalla società in funzione della data di riprezzamento degli stessi, se titoli a tasso variabile, oppure la data di scadenza, se titoli a tasso fisso;
- nella voce “Crediti” sono presenti principalmente i crediti verso banche;
- nella voce “Altre attività” sono inclusi i crediti per finanziamenti di cassa erogati

Per le Passività:
- nei “Debiti” sono inclusi i debiti verso banche per la provvista messa a disposizione, i debiti verso Cassa Depositi e Prestiti, oltre che i prestiti subordinati;
- nei “Titoli di debito” è inserito il debito per emissione obbligazionaria per l’importo ad oggi sottoscritto da terzi:
- nelle “Altre passività” sono inseriti depositi cauzionali ricevuti ed altre passività generiche

1.2 Esposizione in dollari

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata inde-
1. Attività								
1.1 Titoli di debito		1.737.564	552.325		946.483	900.680	1.627.563	
1.2 Crediti	51.662							
1.3 Altre attività								
2. Passività								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								

Per le posizioni in dollari viene fornito un dettaglio a parte. SI tratta di esposizioni detenute a titolo di investimento e diversificazione.

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

La situazione delle attività finanziarie viene attentamente monitorata nel corso dell’anno e la composizione del portafoglio titoli viene deliberata da Consiglio di Amministrazione e quindi verificata mensilmente.
È stata inoltre adottata una procedura per verificare preventivamente la rispondenza dei nuovi investimenti alla ripartizione del portafoglio deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Rappresenta la possibilità che variazioni delle quotazioni di mercato portino ad una perdita sul portafoglio titoli detenuto dalla Società. Quest’ultimo è prevalentemente costituito da strumenti obbligazionari (a loro volta principalmente rappresentati da titoli di Stato italiani); ne consegue che il rischio di prezzo a cui è esposta la società sia limitato all’oscillazione dei corsi di mercato degli stessi.

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo

Non avendo ravvisato tale rischio come significativo per il Confidi, non è stato adottato un modello specifico.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Rappresenta la possibilità che variazioni dei tassi di cambio portino ad una perdita nelle poste detenute in moneta estera.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. *Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati*

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
1. Attività finanziarie	7.122.325	19.785	70.604	5.004	96.495	219.863
1.1 Titoli di debito	5.764.616					
1.2 Titoli di capitale	1.302.607	19.785	70.604	5.004	96.495	219.863
1.3 Crediti	55.102					
1.4 Altre attività finanziarie						
2. Altre attività	-	-	-	-	-	-
3. Passività Finanziarie	-	-	-	-	-	-
3.1 Debiti						
3.2 Titoli di debito						
3.3 Altre passività finanziarie						
4. Altre passività	-	-	-	-	-	-
5. Derivati	-	-	-	-	-	-
5.1 Posizioni lunghe						
5.2 Posizioni corte						
Totale attività	**7.122.325**	**19.785**	**70.604**	**5.004**	**96.495**	**219.863**
Totale passività	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Sbilancio (+/-)	**7.122.325**	**19.785**	**70.604**	**5.004**	**96.495**	**219.863**

Complessivamente il portafoglio in valuta risulta comunque contenuto e rappresenta circa il 4,91% del totale delle attività finanziarie.

1. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo

Nella procedura relativa alla gestione delle attività finanziarie viene di volta in volta stabilito l'importo massimo e minimo investibile in valute diverse dall'euro, al fine di cogliere opportunità diverse e diversificare il portafoglio, senza tuttavia incorrere in un elevato livello di rischio. Si tratta comunque di investimenti in valore percentuale contenuto

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Si tratta del rischio connesso all'inadeguatezza o derivante dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzione dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.
Nel rischio operativo è compreso anche il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione. Rete Fidi Liguria è tenuto alla misurazione del rischio operativo applicando un coefficiente pari al 15% alla media del margine di intermediazione rilevato negli ultimi 3 esercizi calcolato sull'indicatore di rilevanza, pari alla media triennale del margine di intermediazione (metodo BIA – *Basic Indicator Approach*). La Società ha avviato una serie di contromisure preventive per ridurre la potenziale esposizione a tale rischio prevedendo una regolamentazione interna, di infrastruttura e di processo, con una congrua separatezza dei ruoli tra funzioni gestorie e funzioni di controllo.

COMPLIANCE

La Società tiene costantemente aggiornata la mappatura dei processi di lavoro più rilevanti anche al fine di presidiare e gestire le diverse fattispecie di rischio operativo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai fini del calcolo del rischio operativo sono state considerate le seguenti voci:

	Voci del Conto Economico	2022	2021	2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.285.333	1.430.129	1.258.562
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(519.506)	(215.136)	(207.013)
30.	**Margine di interesse**	**1.765.827**	**1.214.993**	**1.051.549**
40.	Commissioni attive	466.044	463.674	527.475
50.	Commissioni passive	(40.751)	(2.200)	(3.336)
60.	**Commissioni nette**	**425.293**	**461.474**	**524.139**
70.	Dividendi e proventi simili	2.219	53.063	58.913
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	15.210	895.150	(466.015)
100.	Utile (Perdita) da cessione di:	128.152	218.934	680.591
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	371	(16.529)
120.	**Margine di intermediazione**	**2.336.702**	**2.843.984**	**1.832.649**
200	Altri proventi (oneri) di gestione	8.176	15.517	37.082
	Base per calcolo Rischio operativo	**2.344.878**	**2.859.502**	**1.869.731**

CALCOLO RISCHIO OPERATIVO CON INDICATORI RILEVANTI	
2022	2.344.878
2021	2.859.502
2020	1.869.731
Sommatoria indicatori rilevanti	**7.074.111**
Media indicatori rilevanti	2.358.037
coefficiente regolamentare	15%
Requisito fondi propri per rischio operativo	353.706
RWA Rischio operativo metodo base	5.895.105

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. **Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è relativo alla potenziale difficoltà/impossibilità di far fronte ad impegni di pagamento con la liquidità disponibile oppure smobilizzando gli impieghi finanziari costituenti i mezzi di garanzia, con possibili perdite in conto capitale.
Il rischio di liquidità viene monitorato, nonostante le principali voci di uscite finanziarie derivino da escussioni di garanzie per le quali i tempi di pagamento sono poco determinabili, ma si dimostrano comunque non brevi nei confronti del sistema bancario.
Piu veloci nella richiesta di liquidazione risultano gli enti non bancari, che tuttavia ad oggi, rappresentano una quota molto limitata del portafoglio garanzie.
Attenzione inoltre è stata posta nel far risultare i rientri dei finanziamenti in linea con i rimborso della provvista, proprio per evitare possibili tensione di liquidita. La presenza della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia consente inoltre di recuperare una percentuale ad oggi elevata delle posizioni che eventualmente dovessero dimostrarsi inadempienti, e quindi consentono al confidi di avere ulteriore liquidità, per rimborsare la provvista ottenuta.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

	Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
	Attività per cassa											
A.1	Titoli di Stato			3.125		111.434	1.022.167	432.117	2.799.621	1.640.507	13.530.724	
A.2	Altri titoli di debito	1.115.016			99.394	590.965	632.536	1.191.106	7.171.688	4.024.440	5.874.973	800.000
A.3	Finanziamenti	3.868	938		187.772	388.323	658.015	1.543.301	5.707.098	3.507.137	1.320.456	
A.4	Altre attività	7.015.357						1.640.534				
	Passività per cassa											
B.1	Debiti verso											
	- Banche	(2.753.204)		(46)		(92)	(58.347)	(177.030)	(740.402)	(524.608)		
	- Enti finanziari											
	- Clientela	(331.574)					(67)	(72)		(9.123.786)	(4.549.936)	
B.2	Titoli di debito						(13.976)	(13.976)	(125.000)	(212.500)	(412.500)	
B.3	Altre passività											
	Operazioni "fuori bilancio"											
C.1	Derivati finanziari con scambio di capitale											
	- Posizioni lunghe											
	- Posizioni corte											
C.2	Derivati finanziari senza scambio di capitale											
	- Differenziali positivi											
	- Differenziali negativi											
C.3	Finanziamenti da ricevere											
	- Posizioni lunghe											
	- Posizioni corte											
C.4	Impegni irrevocabili a erogare fondi											
	- Posizioni lunghe											
	- Posizioni corte											
C.5	Garanzie finanziarie rilasciate	(8.630.628)							(2.442.770)			
C.6	Garanzie finanziarie ricevute	(2.630.718)							(1.092.640)			
	Saldo per fasce temporali	(6.211.883)	938	3.079	287.166	1.090.630	2.240.328	4.615.978	11.277.595	(688.810)	15.763.717	800.000
	Sommatoria saldi periodali		(6.210.946)	(6.207.866)	(5.920.701)	(4.830.071)	(2.589.743)	2.026.235	13.303.831	12.615.020	28.378.737	29.178.737

La distribuzione dei flussi in uscita appare in linea ed ampiamente sostenibile dalla società con le risorse a disposizione.

Per quanto riguarda la voce "**Passività per cassa – B.1 - Debiti verso Clientela**" sono inseriti nelle fasce di rispettiva competenza

- il rimborso del debito verso CDP per la provvista messa a disposizione pari a poco meno di 8 mln.,
- nella colonna "*Oltre 5 anni*" è inserito l'importo dei prestiti subordinati erogati dalla FILSE (Finanziaria della Regione Liguria) con fondi già destinati al Confidi tramite bandi europei che hanno operato fino al 2006. Avendo esaurito la loro operatività, ma mantenendo la destinazione di supporto alla nostra operatività, tali fondi sono stati utilizzati nella forma di prestito subordinato, e nel rispetto delle regole previste nei contratti, il rimborso potrebbe essere richiesto con pagamento in 5 rate annuali, dopo 5 anni dalla richiesta medesima. Ad oggi non sono pervenute richieste.

Alla voce "**Operazioni "fuori bilancio" - C.5 Garanzie finanziarie rilasciate**" l'importo inserito nella colonna a vista riflette l'importo del cap costituito a fronte delle garanzia rilasciate con rischio sulla prima perdita, che potrebbe essere richiesto in ogni momento, avendo realizzato, tale portafoglio, un livello di perdite potenziali maggiore dell'importo del cap. Sono poi state inserite altre potenziali richieste nelle fasce successive, a cui fanno fa da contraltare la possibilità di attivare controgaranzie. Questi deflussi sono tuttavia solo potenziali, non essendosi verificata alcuna richiesta di liquidazione per gli importi evidenziati.

SEZIONE 4 INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di Rete Fidi è costituito dal capitale sociale e da riserve costituite con avanzi di gestione di esercizi precedenti e da contributi di enti pubblici.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

	Voci/Valori	Importo 2022	Importo 2021
1.	Capitale	15.873.860	15.873.860
2.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
3.	Riserve	4.833.798	3.559.780
	- di utili	3.717.928	2.443.910
	a) legale	576.320	512.619
	b) statutaria	-	-
	c) azioni proprie	463.970	463.970
	d) altre	2.677.638	1.467.321
	- altre	1.115.870	1.115.870
4.	(Azioni proprie)	(463.970)	(463.970)
5.	Riserve da valutazione	(1.480.280)	2.500.922
	- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(90.953)	(80.319)
	- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1.435.030)	2.731.547
	- Attività materiali		
	- Attività immateriali		
	- Copertura di investimenti esteri		
	- Copertura dei flussi finanziari		
	- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	- Differenze di cambio		
	- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
	- Leggi speciali di rivalutazione		
	- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	45.702	(150.306)
	- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	947.835	1.274.018
	TOTALE	**19.711.242**	**22.744.610**

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	Totale 2022		Totale 2021	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	(1.851.173)	2.597.519	(32.951)
2. Titoli di capitale	-	(90.953)	-	(80.319)
3. Finanziamenti				
TOTALE	**-**	**(1.942.125)**	**2.597.519**	**(113.271)**

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	2.564.567	(80.319)	-
2. Variazioni positive	98	2.966	-
2.1 Incrementi di *fair value*		2.933	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito			
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	98		
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni		34	
3. Variazioni negative	(4.415.838)	(13.600)	-
3.1 Riduzioni di *fair value*	(3.594.779)		
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo	(821.059)		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni		(13.600)	
4. Rimanenze finali	**(1.851.173)**	**(90.953)**	**-**

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio di Vigilanza di Rete Fidi è formato da Capitale Sociale e Riserve, come elencate nella tabella 4.1.2.1, al netto delle azioni proprie (Euro 463.970), delle immobilizzazioni immateriali (Euro 141.526), della rettifica per applicazione dei filtri prudenziali alle attività valutare al fair value (per euro 40.989) e comprensivo dell'utile del periodo (Euro 947.835).
A questi si aggiungono i prestiti subordinati che compongono il patrimonio supplementare e derivano da prestiti erogati dalla Finanziaria Ligure Spa, che rispettano i requisiti previsti per poter essere qui inseriti. Inoltre, per quelli in cui, a determinate condizioni, potrebbe essere richiesto il rimborso, questo dovrà avere un preavviso di 5 anni e sarà effettuato a rate nei successivi 5 anni. Ad oggi non è pervenuta alcuna richiesta di rimborso.
La diminuzione del valore di tali prestiti è dovuta dall'attualizzazione degli stessi, che in caso di tassi più elevati per strumenti comprabili, si traduce in un valore attuale inferiore

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2022	Totale 2021
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	19.711.242	22.744.610
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	182.515	182.191
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	**19.528.727**	22.562.420
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E. Totale patrimonio di base (TIER1) (C - D)	**19.528.727**	22.562.420
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	**5.970.156**	6.694.073
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	**5.970.156**	6.694.073
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER2) (H - I)	**5.970.156**	6.694.073
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	**25.498.883**	29.256.493

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Rete Fidi Liguria ha provveduto alla determinazione del capitale interno complessivo, sia a livello consuntivo che prospettico, ed alla valutazione dell'adeguatezza patrimoniale a fronte dei diversi rischi rilevati.
Il fabbisogno di capitale interno complessivo è stato determinato mediante la sommatoria semplice del capitale interno da allocare a fronte dei rischi singolarmente considerati, applicando l'approccio *"Building Block"*, in conformità a quanto previsto dalla Banca d'Italia nelle Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'«*Elenco Speciale*» *(Circ. 216/1996)* nell'ambito della disciplina del "*Processo di controllo prudenziale*".
Rete Fidi ha così determinato il fabbisogno di capitale interno a fronte dei seguenti rischi "rilevanti":
- Rischio di credito e di controparte;
- Rischio operativo;

utilizzando le metodologie di calcolo dei requisiti patrimoniali regolamentari per i rischi compresi nel primo pilastro.
La mappatura dei rischi al 31/12/2022 e dei presidi a fronte di tali rischi viene analizzata con il processo ICAAP, che darà luogo alla presentazione del relativo resoconto entro il consueto termine.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

I dati relativi all'esercizio 2022 rimangono influenzati, nella determinazione del rischio di credito, dall'esclusione delle garanzie rilasciate cappate, per le quali il presidio al rischio è rappresentato dal fondo monetario, e a fronte delle quali sono state effettuate svalutazioni per un importo pari al cap medesimo per alcune convenzioni, mentre per le altre si è provveduto a sottrarre gli importi dai fondi propri. Risulta inoltre rilevante come alleviatore di rischio la presenza dalla garanzia del Fondo centrale di garanzia a fronte dei finanziamenti di cassa erogati ed anche in incremento sulle nuove garanzie erogate.

Categorie/Valori		Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
		2022	2021	2022	2021
A.	ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1	Rischio di credito e di controparte	101.265.946	97.152.869	36.002.978	46.579.189
B.	REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA			**49.432.156**	**63.277.819**
B.1	Rischio di credito e di controparte			36.002.978	46.579.189
B.2	Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3	Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4	Requisiti prudenziali specifici			13.429.179	16.698.630
	Rischi di mercato			*7.534.075*	*9.755.011*
	Rischio operativo			*5.895.104*	*6.943.619*
B.5	Totale requisiti prudenziali				
C.	ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1	Attività di rischio ponderate			49.432.156	63.277.819
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			39,51%	35,66%
C.3	Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			51,58%	46,23%

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	VOCI	Totale 2022	Totale 2021
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	947.835	1.274.018
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	185.374	(54.429)
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	(10.633)	(3.997)
	a) variazione di fair value	*(10.633)*	*(3.997)*
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	196.008	(50.431)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	(4.166.577)	(894.343)
110.	Copertura di investimenti esteri:	-	-
	a) variazione di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:	-	-
	a) variazione di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari:	-	-
	a) variazione di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):	-	-
	a) variazione di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	(4.166.577)	(894.343)
	a) variazione di fair value	(3.594.779)	(866.390)
	b) rigiro a conto economico	(571.798)	(27.953)
	- rettifiche da deterioramento	*249.163*	*166.980*
	- utili/perdite da realizzo	*(820.961)*	*(194.933)*
	c) altre variazioni	-	-
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
	a) variazione di fair value		

	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
	a) variazione di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	**Totale altre componenti reddituali**	**(3.981.202)**	**(948.772)**
200.	**Redditività complessiva (Voce 10+190)**	**(3.033.367)**	**325.246**

SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Nell'esercizio sono stati registrati i seguenti compensi lordi di competenza:

Compensi Consiglio di Amministrazione e Amm. Delegato	157.360
Compensi Collegio sindacale	25.000
Rimborsi spese/oneri sociali Organi sociali	26.935
	209.295

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Nell'ambito delle garanzie rilasciate, si evidenziano n. 7 finanziamenti rilasciati a favore di Società nelle quali partecipano o risultano fideiussori n. 5 membri del Consiglio di Amministrazione, per un importo garantito complessivo residuante al 31/12/2022 di Euro 1.208.017.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Tutta l'attività di Rete Fidi Liguria si svolge istituzionalmente a favore dei soci della Società stessa, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 269/2003.
Di seguito si riepilogano i rapporti di partecipazione, credito, debito, costi e ricavi iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2022:

	Partecipazioni	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Filse Spa	-	249.088	5.970.156	43.902	66.220

Nello specifico si dettaglia:
Rapporti con FI.L.S.E. S.p.A.
FILSE è la Finanziaria della Regione Liguria ed è depositaria di fondi pubblici regionali, costituiti a garanzia, a parziale copertura delle perdite sulle garanzie erogate da Rete Fidi Liguria (vedi tabella in parte D, Sezione 1).
Al 31 dicembre 2022 i rapporti sono relativi a:
- crediti per distacchi di personale per Euro 23.829 e crediti per anticipo escussioni Euro 225.259;
- debiti per Euro 5.970.156 (inclusa la relativa quota di risconti passivi) quale prestiti subordinati erogati nel 2010, nel 2012 e nel 2013 (valore nominale Euro 8.221.020);
- ricavi per Euro 43.902 relativi a distacchi di personale effettuati presso la FILSE;
- costi per Euro 66.220 per interessi sui prestiti partecipativi.

SEZIONE 7 – LEASING (LOCATARIO)

Non sono presenti beni in leasing.